[ABBO]NAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie [...] semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: [...] [Impe]ro e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbo[name]nto può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli [abbo]namenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi[nistr]azione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un [esem]plare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

[An]no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 9 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5802**

## QUELLI CHE ACCUSANO L'ITALIA

# Razzismo americano

## Dalle prime, tipiche manifestazioni del 1850 alla draconiana legge del 1924 sull'immigrazione

ROMA, 8

[...] i più feroci critici della [politic]a razziale italiana vi sono [...]ssimi giornalisti americani, i [quali,] pur di presentare un'Italia [...]timente pronta a un «po- [grom»] agli ebrei, hanno perfino [...]o i chiari concetti espressi [dall']*Informazione Diplomatica* [l'al]tro giorno.

### Da quale pulpito

[L]a polemica e soprattutto [d]a quale pulpito: è notorio come [la st]ampa degli Stati Uniti sia [in] maggior parte dei casi nel[le ma]ni dei semiti. E' bene tutta[via ri]cordare che tanta agitazio[ne pe]r la politica italiana della [razza] non è giustificata dall'atteg[giame]nto che proprio nella que[stione] della razza tengono gli ame[ricani] da circa un secolo a questa [parte].

[Ricor]da, infatti il *Giornale d'Ita[lia]* [c]ome i primi movimenti [di pol]itica razziale degli Stati Uni[ti dat]ano della metà del secolo [scorso]. Si sono diretti contro le [razze] di colore: soprattutto contro [i cine]si. Sono del 1850 le sue ma[nifest]azioni dirette a respingere la [loro i]mmigrazione sul territorio [ameri]cano, facendo questione ben [più] di razza e non di difficoltà [econo]miche.

[Al m]ovimento contro i cinesi se[guì p]resto quello contro i giappo[nesi]. Esso si aggrava subito dopo [la gue]rra russo-giapponese: soprat[tutto] in California e negli altri [Stati] dell'Ovest. E' fra l'altro, per [esemp]io, contro i giapponesi quel[la «an]ti-alien-land law» della Ca[liforni]a che vieta di acquistare e [affitta]re terreni a quegli stranieri [che] «manchino delle qualità [neces]sarie per divenire cittadini [...]

[illegible] americani non potranno di[...] i conflitti e le polemi[che...] questo movimento raz[ziale...] [illegible] e Washington. [illegible] Governo di Roosevelt [illegible] Tokio e Washing[ton...] [illegible] contro i giapponesi, mentre [illegible] contenere il numero dei [...] [illegible] americani devono ave[...] [illegible] perchè prima la Camera dei [rap]presentanti e poi il Senato [...] votato la totale esclusione [dei] giapponesi dalla immigrazione [negli] Stati Uniti.

### [Una le]gge totalitaria

[illegible] contro i messicani, come [...] desiderabile, si è volta [...] americana. E' il Segre[tario del] Lavoro, Davis, che ha [...] restrizioni. Ma gli in[...] [illegible]

### "Per l'avvenire e la purità della nostra razza,,

Più che istruttivo è il dibattito parlamentare e pubblico di questa questione. Nella seduta del 2 gennaio 1924 della Commissione della Camera dei rappresentanti, convocata per l'esame del progetto di legge Lutz, del National Industrial Conference Board, si rileva che il progetto «riserva le sue preferenze alle razze nordiche», ossia è ispirato da una precisa politica di razza e si associa alle proteste del Governo italiano. Del resto, prosegue il giornale, tutto l'indirizzo della legge 1924 con il suo scopo selettivo razzista è stato rivelato dallo scrittore americano Austen U. Borte, in una lettera pubblicata il 10 maggio 1924 sull'*Action Française:* «Desideriamo degli uomini di mentalità vicina alla nostra, che si possano presto ammettere nella famiglia americana. Ciò che noi desideriamo è proteggere l'avvenire e la purità della nostra razza.»

Un rappresentante della «Voluntary Parenthood League», nella discussione sulla legge, è arrivato a domandare un controllo statale coercitivo sulle nascite dei figli degli emigrati negli Stati Uniti. E la sua proposta è stata iscritta all'ordine del giorno. Alcuni poveri palermitani sbarcati alla fine del luglio 1924 da un veliero come immigrati clandestini e sorpresi presso Rockaway furono portati il 21 agosto dinanzi al Commissario generale americano di New York, il quale domandò per ciascuno una pena di venti anni di galera e di 10.000 dollari (pari allora a 230 mila lire) di ammenda!

Non è con questi precedenti che [illegible]

### Nella "Difesa della razza,,

## Il prof. Savorgnan per un'inchiesta antropometrica

La *Difesa della razza* pubblica il seguente articolo del prof. Franco Savorgnan:

La presa di posizione del Fascismo rispetto al problema della razza, le proposizioni che a tale riguardo sono state redatte, l'attività, annunciata dal Segretario del Partito, che il Partito intende svolgere in tale campo, nell'anno XVII, mettono, a mio modo di vedere, in prima linea la opportunità di eseguire una vasta indagine antropometrica sugli italiani.

Spetta all'Esercito italiano l'onore di [aver attuato per] la prima volta in Europa una indagine antropometrica completa, vasta ed uniforme: l'Antropometria militare del [...] Ridolfo Livi, pubblicata nel 1896.

L'inchiesta Livi rilevò le principali caratteristiche antropologiche di 300.000 soldati [...] [illegible]

[illegible]

do le caratteristiche antropologiche della popolazione e della razza italiana. Troppi fatti sono venuti, con la guerra di redenzione nazionale e con la Rivoluzione fascista, a modificare alcuni caratteri importanti: nuovi importanti nuclei di popolazione si sono riuniti ai già esistenti; importanti correnti di migrazione all'interno del Regno tendono a fondere alcune caratteristiche del Nord e del Sud; la politica per la sanità della stirpe può aver anche essa influito sulla modificazione di alcuni caratteri somatici.

Un'indagine antropometrica condotta su vasta scala sembra pertanto, oggi, più che opportuna. Essa potrà mostrare quali caratteri fisici si presentino con maggiore frequenza nella razza italiana, misurarne le deviazioni dal tipo medio e normale, la variabilità e gli estremi (campo di variazione) e determinare le caratteristiche differenziali della piccola razza italiana in confronto di altre facenti parte della grande famiglia indoeuropea. Le vecchie rivelazioni fatte dal Livi forniranno utili elementi di confronto.

La disponibilità di strumenti moderni più perfezionati per le misure antropometriche (e soprattutto di strumenti già studiati e sperimentati), i metodi di rilevazione più precisi, la possibilità di usare criteri statistici di spoglio e di elaborazione più perfetti, dànno affidamento che i risultati di una vasta inchiesta antropometrica sarebbero molto utili non solo dal punto di vista puramente scientifico, ma anche per l'azione che il Regime si propone di svolgere nel campo razziale.

### Compressione in Grecia

ATENE, 8

Tutta la stampa che ha riprodotto la nota della *Informazione Diplomatica* sul razzismo italiano [illegible]

### Un commento brasiliano

## Le Nazioni democratiche fanno la stessa cosa

RIO DE JANEIRO, 8

[illegible]

### Una relazione di S. E. Pettazzoni al Congresso di antropologia e etnologia di Copenaghen

COPENAGHEN, 8

[illegible]

### La Rodesia settentrionale non ospiterà ebrei profughi

LUSAKA, 8

Il Consiglio legislativo della Rodesia settentrionale ha deciso alla unanimità di non permettere la immigrazione di ebrei profughi.

### Gli italiani in Tunisia blocco compatto e omogeneo

#### Le recriminazioni di "Ce Soir,,

PARIGI, 8

L'organo filosovietico *Ce Soir* pubblica oggi in prima pagina [illegible]

### Una manifestazione al Foro Mussolini di Avanguardisti moschettieri e marinari

ROMA, 8

Il giorno 11 corrente, alle 21.15, nello Stadio dei Marmi del Foro Mussolini, inquadrato sul suggestivo scenario dei colli di Monte Mario, avrà luogo una manifestazione militare organizzata dal Comando generale della «Gil». Vi prenderanno parte gli Avanguardisti Moschettieri del campo di Centocelle e gli Avanguardisti marinari accantonati alla Legione «Caio Duilio», un complesso di 2600 giovani provenienti da tutte le province d'Italia che frequentano il X Corso nazionale per capicenturia e cadetti.

La manifestazione, alla quale assisteranno gli insegnanti medi che partecipano al corso nazionale di educazione fisica della «Gil», comprenderà evoluzione in ordine chiuso degli Avanguardisti moschettieri, esercizi speciali di lancio della sagola, telegrafia con bandiere, gare di nodi eseguiti dalle centurie marinare e si concluderà con lo sfilamento del passo romano di parata.

Il pubblico, senza bisogno di speciali biglietti, potrà assistere alla manifestazione che varrà a dimostrare il grado di preparazione raggiunto dai giovani nel giro di 30 giorni. L'accesso sarà chiuso alle ore 20.45 precise.

### Un cippo in memoria del Quadrunviro Bianchi a Torino

TORINO, 8

Questa sera ha avuto luogo presenti autorità e gerarchie fasciste, Camicie Nere e popolo l'inaugurazione di un cippo marmoreo in memoria del Quadrunviro Michele Bianchi. Dinanzi al cippo è stata deposta una corona di S. E. il Ministro Segretario del Partito.

### Il Duca d'Aosta salutato a Suez dalla collettività italiana

ALESSANDRIA D'EGITTO, 8

Il «Conte Rosso», a bordo del quale è il Duca d'Aosta in viaggio di ritorno in A. O. I., è transitato per il Canale. A Porto Said il Vicerè ha ricevuto l'omaggio delle autorità diplomatiche e consolari. Stamane il «Conte Rosso» ha lasciato Suez tra entusiastiche manifestazioni della collettività italiana.

### Balbo giunge oggi a Berlino

#### Caloroso benvenuto della stampa

BERLINO, 8

*Annunciando l'imminente visita del Maresciallo Balbo, i giornali berlinesi pubblicano ampi cenni biografici che ne mettono simpaticamente in luce la personalità.*

*Il programma della sua visita è per ora il seguente: arrivo domani alle 17 all'aeroporto militare di Staaken, dove sarà ricevuto dal Maresciallo Göring, Sottosegretario all'Aeronautica, dal Gen. Milch e da altre personalità. Un pranzo sarà offerto alla sera stessa da Göring al Maresciallo Balbo all'Aero Club.*

*Mercoledì mattina Balbo si recherà a rendere omaggio al Cenotafio dei Caduti nella Unter den Linden. Alle ore 13 gli verrà offerto a Karinhal, alla villa del Maresciallo Göring, una colazione e alla sera avrà luogo un ricevimento all'Ambasciata d'Italia.*

# Le forze che partecipano alle grandi esercitazioni

## 1380 ufficiali, 22.100 soldati, 450 cannoni Gli azzurri assumono lo schieramento per l'attacco

ROMA, 8

**Le forze partecipanti alle grandi esercitazioni sperimentali dell'anno XVI attualmente in corso sull'atipiano abruzzese sono le seguenti: ufficiali 1380, truppa 22.100, quadrupedi 3810, mitragliatrici 754, cannoni e mortai 450, carri armati 60, automezzi 1660.**

**La Direzione delle grandi esercitazioni sperimentali dell'anno XVI comunica che unità rosse nella giornata di oggi hanno alacremente provveduto all'organizzazione difensiva delle posizioni: Monte di Tora, Vivaro Romano, Oricola, Monte Fabrizio. Le avanguardie azzurre hanno continuato il movimento verso ovest, prendendo contatto con elementi di sicurezza rossi lungo la linea: Fosso Sesara, Quota 575, Quota 641 (stazione di Cavaliere), case a nord est de l'Immagine, Fosso Secco, Fosso Fiojo. I grossi delle Divisioni azzurre «Torino» e «Cacciatori delle Alpi» hanno assunto lo schieramento per lo attacco. La Divisione «Aquila», riserva del Corpo d'Armata azzurro, movendo da Tagliacozzo nel tardo pomeriggio del 7 agosto, ha raggiunto stamane la regione di Colli di Monte Bove. L'aviazione da osservazione dei due partiti è stata attivissima.**

### Gli arruolamenti nella Marina

#### Per rendere sempre più accetto il volontariato a premio nel Crem

ROMA, 8

Tra i complessi problemi organici che lo sviluppo rigoglioso della Marina ha imposto allo studio degli enti competenti, quello dei volontari a premio ha avuto una soluzione che viene in questi giorni legalmente sancita e che merita di essere brevemente illustrata.

Prima dell'attuale riforma, il volontariato a premio comprendeva una ferma di quattro anni che poteva essere seguita da una ferma complementare biennale e da successivi vincoli annuali, attribuendo facoltà al volontario di lasciare il servizio dopo un qualsiasi periodo di ferma e riscuotendo un premio che gli facilitava la sistemazione nella vita civile.

Dovendo ora fare fronte agli accresciuti bisogni derivanti dallo sviluppo della flotta, la Marina si è preoccupata di prendere dei provvedimenti che possano rendere sempre più accetto ai giovani il volontariato a premio nel «Crem».

Per ciò, anzichè aumentare il contingente annuo di arruolamenti con ferma quadriennale, si è ritenuto più conveniente mantenere all'incirca pari agli anni scorsi questo contingente già cospicuo e di prolungare la ferma volontaria a cinque anni, aumentando sensibilmente, specie per alcune categorie, il premio di congedamento. Risulterà quindi minore il numero di volontari che dovrà essere ogni anno rinviato dalle armi per fine ferma, mentre il premio maturato sarà più elevato. Una riforma più sostanziale e che diventerà anche più accetta, si è apportata alla ferma complementare che, come per il passato, segue la prima ferma volontaria. Difatti i sottocapi che al termine della ferma quinquennale chiederanno ed otterranno l'ulteriore biennale, trascorreranno questa ferma con il grado di sergente, grado di nuova istituzione ed equiparato a quello omonimo delle altre forze armate; essi saranno cioè dei sottufficiali, porteranno alla divisa del marinaio il gallone dorato di sergente ed avranno a bordo una sistemazione adeguata.

Al termine della ferma complementare non saranno più accordati ulteriori vincoli di ferma annuale. Tutti i sergenti saranno promossi secondi capi, a molti di essi si aprirà per concorso la carriera del sottufficiale, gli altri secondi capi torneranno alla vita civile avvantaggiati del valore morale del loro grado e costituiranno un nucleo prezioso di sottufficiali in congedo per le esigenze di mobilitazione.

Il trasferimento in carriera avverrà con le consuete modalità di concorso dopo l'esito favorevole del corso d'istruzione generale e professionale (I.G.P.). Questo corso sarà però seguito nel grado di secondo capo anzichè in quello di sottocapo, come avviene attualmente a coloro che risulteranno idonei al trasferimento in carriera, assumeranno una rafferma di 5 anni, anzichè di sei. Rimane in definitiva invariata la durata di dodici anni del ciclo che inizia con il volontariato e termina con la prima rafferma di secondo capo ma il volontariato godrà del vantaggio di raggiungere un grado effettivo di sottufficiale dopo cinque anni soltanto di servizio.

Per i meccanici, per la cui formazione occorrono due anni di corso ordinario, la ferma accorre dalla fine del primo anno di corso ordinario. Essi sono promossi sottocapi alla fine del secondo anno di corso ordinario, sergenti all'inizio del primo anno della biennale e secondi capi all'inizio del secondo anno della ferma biennale. Il nuovo ordinamento apporta loro il beneficio di compiere un anno della ferma biennale col grado di secondo capo.

Infine alcuni provvedimenti di carattere economico integrano quelli menzionati e comprendono un lieve aumento dei premi e la perequazione di essi fra tutte le categorie, oltre ai vantaggi economici concessi al grado di sergente.

### Il servizio militare degli italo-argentini

#### Un accordo firmato a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 8

Stamane nel palazzo della Cancelleria argentina l'Ambasciatore Guariglia e il Ministro degli Esteri Cantillo, hanno firmato uno speciale accordo che disciplina la situazione militare degli italo-argentini durante il tempo di pace. Detto accordo stabilisce che i figli d'italiani saranno dispensati dai loro obblighi militari imposti dalle leggi italiane e argentine, quando possano provare con un documento ufficiale di avere eseguito il loro dovere militare in uno dei due Paesi.

Le disposizioni concordate non pregiudicano la condizione giuridica degli italo-argentini in materia di cittadinanza e di naturalizzazione, ma mettono fine a una anacronistica situazione, secondo la quale sino a ieri i figli di italiani erano obbligati a fare il servizio militare due volte.

La soluzione di questo annoso problema è stata raggiunta per merito dell'Ambasciatore italiano, che ha saputo trovare una formula conciliativa, lasciando intatti gli interessi dei due Paesi.

### Potenziamento ferroviario

#### L'elettrificazione delle linee Milano-Bologna e Bologna-Ancona

ROMA, 8

Come è noto l'elettrificazione di altri importanti tratti della nostra rete ferroviaria, stabiliti per il prossimo 28 ottobre, permetterà un ulteriore acceleramento dei servizi.

Le principali nuove linee a elettrificazione che entreranno in funzione nella ricorrenza della Marcia su Roma sono la Milano-Bologna e la Bologna-Ancona e cioè la dorsale padana e la litoranea adriatica. In queste importantissime linee i lavori di trasformazione sono ormai avviatissimi, compresi quelli della grande stazione di Milano: ovunque è un intenso fervore d'opere.

### Vent'anni dal volo su Vienna

ROMA, 8

Saranno, domani 9 agosto, venti anni che Gabriele d'Annunzio compiva il leggendario volo su Vienna, lasciando cadere sulla capitale dello stremato Impero il messaggio della fede nella imminente rivincita sul Piave. Impresa meravigliosa per ardimento, memorabile però anche per l'alta nobiltà del gesto: la squadriglia della «Serenissima» agli ordini del Comandante, non raggiunse con prodigioso volo la grande città nemica per spargervi strage e terrore.

Oggi, rievocando la mirabile impresa, per la prima volta Gabriele d'Annunzio manca all'appello dei superstiti. Ma il suo nome resta e resterà indissolubilmente legato a questa fulgida gesta.

### La gratitudine al Duce di un comune altoatesino

ROMA, 8

Al Duce è pervenuto da Bolzano il seguente telegramma:

*«Appaltandosi il primo tronco della strada di allacciamento a Bolzano del comune isolato di Fiè, da secoli trascurato, e che oggi per Vostra volontà vede sorgere nuove possibilità di vita e di lavoro, i sottoscritti capi famiglia, a nome di tutta la popolazione, esprimono a V. E. la loro profondissima riconoscenza e confermano la piena, assoluta devozione fascista. Commissario prefettizio* Camera; *segretario politico* Menegot; *arciprete* Kasseroler; Robora; Fratelli Kompatscer; Baumgartner; Delago; Egger; Vettori; Simonazzi; Mayer; Pircher».

*Dopo la vittoriosa offensiva sull'Ebro*

# Efficaci rastrellamenti franchisti delle truppe miliziane in rotta

## Il possente apporto dell'ala legionaria

SALAMANCA, 8

*Il Gran Quartier Generale di Burgos ha diramato, alle ore 23.30, il seguente comunicato:*

### Il bollettino

«Nel settore di Mequinenza-Fayon continuiamo a raccogliere morti e abbondante materiale bellico. Oggi abbiamo raccolto 2000 fucili e 150 fucili mitragliatori. Nel settore di Mora de Ebro abbiamo proseguito a battere il nemico. Sono numerosi i miliziani che si presentano nelle nostre file, confermando le gravi perdite subite dal nemico in questi giorni.

Sul fronte del Levante, settore di Castellon de la Plana, abbiamo disfatto le forze nemiche che tentavano di infiltrarsi nelle nostre posizioni, raccogliendo 200 cadaveri.

Sul fronte dell'Estremadura l'aviazione rossa ha bombardato vari villaggi delle nostre retrovie. Le vittime di questi bombardamenti appartengono tutte alla popolazione civile. Sono stati uccisi un pastore, tre donne e tre bambini.

Attività dell'aviazione: nei giorni 6 e 7 la nostra aviazione ha bombardato gli obiettivi militari del porto di Palamos, provocando numerosi incendi ed esplosioni nei depositi e nei magazzini del porto.

Per il Capo di Stato Maggiore: colonnello *Francisco Maria Moreno*».

*Anche altre notizie concordano nell'affermare che le truppe nazionali hanno compiuto il totale rastrellamento della zona Mequinenza-Fayon, stabilendosi saldamente sulla riva destra dell'Ebro sino alla confluenza del Madarrama. Oltre duemila rossi che non sono riusciti a raggiungere l'altra sponda, sono stati fatti prigionieri. Intanto la pressione dei nazionali sulla restante testa di ponte, tra Matarrama e Cherta, si va intensificando.*

*Sull'attività bellica dell'aviazione legionaria durante la recente offensiva rossa dal 15 luglio al 5 agosto scorso che ha preceduto l'attuale controffensiva nazionale, offensiva contenuta appunto dall'aviazione, si apprendono nuovi importanti dati.*

### Offesa aerea

*Sin dal giorno 25 luglio il nemico aveva dovuto considerare il problema del vettovagliamento e del rifornimento delle forze passate sulla riva destra dell'Ebro, attestandosi tra Mequinenza e le posizioni intorno a Gandesa.*

*Se un momento di crisi c'è stato nella realizzazione del piano del nemico, e le testimonianze dei prigionieri lo hanno affermato, esso deve essere attribuito all'opera dell'aviazione che ha ostacolato di giorno e di notte i movimenti delle forze nemiche con azioni aeree di bombardamento, distruggendo i ponti e le passerelle che il nemico continuava a ricostruire sul fiume, portando l'offesa aerea sui suoi concentramenti di uomini e di materiale sulla riva sinistra e sulla destra del fiume.*

*L'offesa aerea è stata inoltre portata nei centri vitali delle retrovie nemiche a Reus e Tarragona, dove affluivano i rifornimenti generali del nemico. L'azione dell'aviazione è stata disturbata, ma non ostacolata, dalle numerose batterie di artiglieria antiaerea di tipo modernissimo che il nemico aveva concentrato nelle vicinanze dei ponti costruiti sull'Ebro.*

*Le perdite inflitte al nemico risultano essere state gravissime. A questa intensa attività bellica dell'aviazione franchista ha grandemente contribuito l'aviazione legionaria nella misura seguente: sono state compiute 58 azioni di bombardamento con l'impiego totale di 51 apparecchi e sono stati lanciati sul nemico 455.000 chilogrammi di esplosivo. L'offesa aerea è stata portata coi bombardamenti soprattutto sui ponti e sulle passerelle di Mequinenza, di Flix, di Asco e di Mora la Nueva. Inoltre sono stati bombardati i barranchi dove, in voli di ricognizione, erano stati rilevati importanti concentramenti nemici.*

*Azioni aeree di spezzonamento e di mitragliamento sono pure state compiute sui ponti e sulle passerelle dove sono stati lanciati più di 2000 spezzoni da due chilogrammi, e sparati circa 5000 colpi di mitragliatrice. L'azione delle forze da caccia è stata anche intensissima per i voli di scorta agli apparecchi da bombardamento e per le crociere di sorveglianza; infatti sono state compiute 14 crociere di scorta con l'impiego totale di 327 velivoli, e 14 crociere di sorveglianza con l'impiego totale di 352 velivoli.*

*In un attacco dei reparti da caccia legionari contro una formazione da bombardamento nemica scortata da un gruppo di «Ratha» è stato abbattuto un «Ratha» mentre si ritiene probabile l'abbattimento di altri due «Ratha» e di un «Martin Bonber». Inoltre sono state compiute sette ricognizioni notturne a scopo offensivo e 13 diurne.*

*Complessivamente dal 25 luglio al 5 agosto sono stati compiuti dall'aviazione legionaria 1772 voli di guerra con un totale di 2825 ore di volo, sono stati lanciati circa 462.000 kg. di esplosivi e sono stati sparati 5600 colpi di mitragliatrice.*

### Dirigenti francesi

*A proposito di effettivi stranieri riscontrati nelle file dei miliziani durante le recenti operazioni nel settore dell'Ebro, l'editoriale del* Foglio Ufficiale *franchista che si pubblica il lunedì a Bilbao commenta la presenza di numerosi dirigenti francesi e, dopo aver ricordato che, al principio del secolo scorso, truppe francesi vennero ricacciate dallo stesso settore, osserva che allora tuttavia la Spagna non approfittò della vittoria e gli invasori avvelenarono lo spirito pubblico con dottrine democratiche e stupidità liberali, provocando la decadenza della Spagna ed impedendole di raggiungere il suo destino imperiale.*

*Il foglio rileva che oggi nuovamente l'invasore tenta di aprirsi la strada attraverso l'Ebro e nuovamente tenta di approfittare del tradimento attraversando il fiume nell'oscurità della notte con la complicità di ombre e anime nere e conclude affermando come il grido asiatico che sapeva di barbarie e di steppa lanciato sulle terre catalane, aveva non di meno l'accento francese.*

*A tarda ora si apprende che è stato concluso oggi un accordo secondo il quale saranno scambiati 14 prigionieri aviatori in mano del Governo di Barcellona con 14 prigionieri rossi di nazionalità americana, attualmente nei campi di concentramento della Spagna nazionale. L'accordo per lo scambio degli ostaggi, che da lungo tempo veniva protratto, si è ottenuto mediante l'intervento dell'Ambasciatore americano presso il Governo spagnolo. Lo scambio materiale avverrà tra un paio di giorni. I prigionieri in possesso dei nazionali usciranno dal ponte internazionale di Hendaye, mentre quelli in possesso attuale dei rossi saranno mandati alla stazione di Cerbère.*

### Le manovre francesi sulle Alpi

#### Lebrun alla rivista conclusiva

PARIGI, 8

Si sono iniziate oggi nelle Alpi le manovre delle truppe da montagna nella zona dei colli del Galibier, del Lautaret, del Romanche, della Moriana e dell'Iseran, cui partecipa l'intero 14.o Corpo d'Armata, sotto la direzione del Generale Tochon. Vi prendono parte i cacciatori del 6.o di Grenoble, il 7.o di Albertville, l'11.o di Annecy, il 13.o di Chambery, il 15.o di Barcellonette, il 27.o di Annecy e Gap, la fanteria alpina del 99.o e del 169.o di Brianchon, il 4.o Genio e il 154.o artiglieria pesante di Grenoble, tutti allenati e preparati a superare le dure fatiche della montagna.

Il Presidente della Repubblica, interrompendo le vacanze che trascorre nel castello di Vizille, si recherà ad assistere alla rivista che si terrà l'11 agosto al termine delle manovre, rivista che si svolgerà nel quadro alpestre del colle del Lautaret, a oltre 2000 metri d'altezza. Lo scopo della manovra è, dal lato rosso, la difesa dei colli del Galibier e del Lautaret, attaccati dal nord e dall'ovest e dalle alture che lo circondano. Dal lato azzurro l'attacco di quei punti.

### La grande tradizione romana esaltata da uno scienziato svizzero

BERNA, 8

Presso Neuchâtel, in occasione del campeggio degli insegnanti della Svizzera Romanza, il prof. Filippo Meyland, professore di diritto romano all'Università di Losanna, ha tenuto una dotta lezione sul tema «I romani nostri maestri nella organizzazione dello Stato e del diritto», nella quale egli ha rilevato, o peggio combattuto, il diritto tà stessa quando si vede trascurato, o peggio combattuto, il riritto romano, mentre è motivo di conforto il vedere come esso è esaltato in Italia. «Noi svizzeri — ha aggiunto il prof. Meyland — dobbiamo considerare come un bene prezioso la grande tradizione romana, garante della libertà politica.

# Il monumento ai Caduti
## per la liberazione di Roma
### L'approvazione del Duce al progetto risolve un problema che ha oltre mezzo secolo

ROMA, 8

L'approvazione data dal Duce al progetto per l'erezione sullo storico colle del Pino al Gianicolo di un monumento ossario destinato a raccogliere le ceneri degli italiani caduti nel 1849, nel 1868 e nel 1870 per la liberazione di Roma, non solo riveste un alto significato di cui è superfluo rilevare l'importanza, ma rappresenta altresì la degna soluzione di una questione che si è trascinata per decenni e decenni senza aver mai potuto avere adeguata e consona definizione.

L'idea di eternare in un monumento al Gianicolo il ricordo di coloro che immolandosi per la liberazione di Roma avevano contribuito al coronamento dell'unità d'Italia, corse subito dopo la presa di Roma.

### I gloriosi resti

Fu lo stesso Governo provvisorio che l'affacciò e ne fece anzi oggetto di un concreto progetto. Le successive vicende non portarono però alla realizzazione del progetto, che per alcuni anni venne accantonato.

Toccava nel 1878 alla Società dei reduci dalle patrie battaglie «Giuseppe Garibaldi» di Roma, che si fregiava della presidenza onoraria dell'Eroe e aveva come presidente effettivo il Generale Menotti Garibaldi di riprendere in esame l'iniziativa della creazione di un monumento che la società stessa completava con la proposta della creazione di un ossario destinato ad accogliere tutte le ceneri dei caduti per la liberazione di Roma.

L'idea ebbe un'eco in Parlamento. La Camera dei deputati l'anno successivo, il 1879, Guido Baccelli, Menotti Garibaldi e altri deputati si fecero promotori di una proposta di legge che, approvata dall'assemblea elettiva, subì qualche emendamento in sede di discussione al Senato.

La Società dei reduci delle patrie battaglie provvedeva intanto alla ricerca e all'esumazione delle salme da sistemare nell'ossario. Fu appunto in seguito a tale indagine che fu possibile rinvenire nei giardini di Villa Borghese i resti mortali degli eroici polacchi fra cui quelli del capitano Padulak, al Verano il corpo dell'eroica Colomba Antonietti caduta sul Gianicolo e presso la chiesa di Santa Agnese le salme dei caduti del 1870.

Dal canto suo una speciale commissione presieduta da Menotti Garibaldi si recò nel Polesine per rintracciare le ceneri di Angelo Brunetti (Ciceruacchio), dei suoi due figli, del sacerdote Stefano Ramorino e di altri cinque garibaldini fucilati a Ca' Tiepolo dagli austriaci, in occasione della ritirata garibaldina.

Le salme raccolte a Roma furono solennemente trasportate al Gianicolo con un corteo del quale facevano parte il Presidente del Consiglio dell'epoca Benedetto Cairoli e tutti i Ministri e interrate in un piccolo ossario di fronte alla chiesa di San Pietro in Montorio. La sistemazione fu però tutt'altro che degna e felice. La mancanza di adeguate opere murarie e l'assenza per decenni e decenni di ogni cura fecero sì che le casse contenenti i gloriosi resti si riducessero in condizioni talmente pietose da indurre nel gennaio scorso il Governatore di Roma ad adottare un provvedimento particolarmente apportuno col deliberare la traslazione delle salme al Verano allo scopo di una loro conservazione provvisoria.

### Sullo storico colle

La decisione adottata dal Duce e che è stata appresa con sentimenti di vivo compiacimento da tutta la cittadinanza romana, consente ora di dare una definitiva, degna e decorosa sistemazione alle gloriose salme. In attesa che il progetto venga concretato in tutti i particolari è bene non abbandonarsi ad anticipazioni.

Si può tuttavia affermare che il monumento ossario sorgerà sullo storico colle del Pino ove si ebbero le ultime fiamme del combattimento, di fianco alla chiesa di San Pietro in Montorio ove presentemente si trova una colonna che molto probabilmente fu collocata lì ad iniziare un monumento che non è stato poi costruito.

L'inaugurazione, che acquisterà particolare solennità, avverrà molto probabilmente il 30 aprile 1939-XVII nella ricorrenza del 90.o anniversario dell'eroica resistenza di Roma contro le truppe del Generale Oudinot. Insieme con i gloriosi resti depositati provvisoriamente al Verano nel monumento ossario saranno raccolte le salme dei tre ufficiali: Valenziani, Brosio e Ripa caduti nella presa di Roma, di Giuditta Cavano Arquati e degli altri caduti del 25 ottobre 1867 nel tentativo di insurrezione del popolo trasteverino e dei popolani uccisi il 30 ottobre 1867 a Villa Cecchini presso l'ospedale di Santo Spirito nel disperato ma generoso tentativo di resistenza contro i reparti di truppe francesi che erano sbarcate il giorno prima a Civitavecchia. E' da ritenersi altresì che, accogliendo una proposta da più parti avanzata, nel monumento ossario sarà accolta anche la gloriosa salma di Goffredo Mameli.

---

#### Il raduno di volo a vela
## Ottima prova d'un pilota
### nonostante il maltempo

ASIAGO, 8

Malgrado le avverse condizioni atmosferiche un gruppo di ardimentosi piloti, partecipanti al secondo raduno nazionale di volo a vela, indetto dalla «Runa» hanno voluto decollare per effettuare un tentativo di distanza. Il loro ardimento e la loro passione sono stati degnamente premiati, giacchè uno di essi, Vaghi, del gruppo Milano, su apparecchio «Alcore» ha realizzato la più lunga distanza finora ottenuta in questo raduno.

Partito alle ore 14.9, il pilota milanese si sganciava dall'apparecchio rimorchiatore alle ore 14.17 e iniziava regolarmente il suo volo sfruttando abilmente le correnti ascendenti esistenti sotto le formazioni nuvolose. Un fonogramma da Padova avvertiva qualche ora più tardi i dirigenti del raduno che Vaghi aveva felicemente atterrato a tre chilometri circa dall'aeroporto di quella città. Numerosi altri voli a carattere addestrativo sono stati effettuati durante la giornata.

---

## La gara nazionale
### per il ringiovanimento dell'oliveto

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Ministero per l'Agricoltura e Foreste, nel quale è indetta una Gara nazionale per il ringiovanimento e la ricostituzione degli oliveti. Partecipano di diritto alla suddetta gara gli iscritti ai Concorsi provinciali, ai Concorsi compartimentali ed ai Concorsi intercompartimentali per il ringiovanimento e la ricostruzione degli oliveti, indetti rispettivamente in data 20 settembre 1937-XV, dai Consorzi provinciali per l'olivicoltura e, nella data stessa, dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura, i quali abbiano conseguito, nella rispettiva categoria di tali Concorsi, il premio di primo grado.

### Le tre categorie

I partecipanti alla gara nazionale sono ripartiti nelle seguenti tre categorie: categoria a) concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a 1000; categoria b) concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura, di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a 500 e non superiore a 1000; categoria c) concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura, di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a 100 e non superiore a 500.

La gara sarà giudicata entro il 30 giugno 1940-XVIII ed è dotata dei premi Grado 1.o: categoria a) premio da lire 15.000 e diploma; categoria b) un premio da lire 10.000 e diploma; categoria c) un premio da lire 7000 e diploma.

Grado 2.o: categoria a) un premio da lire 10.000 e diploma; categoria b) un premio da lire 7000 e diploma; categoria c) un premio da lire 5000 e diploma.

Grado 3.o categoria a) due premi da lire 7000 e diploma; categoria b) due premi da lire 5000 e diploma; categoria c) due premi da lire 4000 e diploma.

Grado 4.o categoria a) tre premi da lire 5000 e diploma; categoria b) tre premi da lire 4000 e diploma; categoria c) tre premi da lire 3000 e diploma.

Grado 5.o categoria a) quattro premi da lire 4000 e diploma; categoria b) quattro premi da lire 3000 e diploma; categoria c) quattro premi da lire 2000 e diploma.

Grado 6.o categoria a) sei premi da lire 3000 e diploma; categoria b) sei premi da lire 2000 e diploma; categoria c) sei premi da lire 1000 e diploma.

### La Commissione giudicatrice

Della Commissione giudicatrice della gara faranno parte, oltre a funzionari e tecnici scelti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, tre membri designati rispettivamente uno dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura, uno dalla Confederazione fascista degli agricoltori e uno dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Nel giudizio di merito per ciascun concorrente e nell'attribuzione dei premi la Commissione terrà conto, sulla base delle risultanze accertate nei concorsi provinciali, compartimentali e intercompartimentali, nonchè dei risultati degli ulteriori accertamenti eventualmente disposti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, principalmente: a) della razionalità di esecuzione delle singole operazioni di ringiovanimento e di ricostituzione degli oliveti; b) degli sforzi compiuti e delle difficoltà superate dal concorrente, avuto riguardo alle condizioni particolari dell'oliveto e allo stato delle piante ringiovanite e ricostituite; c) dei risultati conseguiti dai lavori effettuati.

Nessun partecipante alla gara nazionale potrà conseguire, in tale gara più di un premio, anche se concorre con più oliveti.

---

## Una esposizione avicola
### alla Fiera del Levante

BARI, 8

Sotto gli auspici della Confederazione fascista degli agricoltori si realizzerà alla prossima Fiera del Levante una importantissima esposizione avicola.

---

## "Gli annali dell'Africa Italiana,,
### Imminente uscita della rassegna documentaria e scientifica

ROMA, 8

Verrà pubblicato in questi giorni il primo volume de «Gli annali dell'Africa Italiana» e cioè la nuova pubblicazione trimestrale creata dal Ministero dell'Africa Italiana (ufficio studi) per offrire al pubblico e specialmente a quello straniero, un'ampia rassegna documentaria sull'opera che l'Italia compie in Africa oltre che una serie organica di studi di carattere scientifico sui problemi ed argomenti che riguardano la valorizzazione e l'assetto delle nostre terre di oltremare.

Questo primo volume, comprende in complesso 494 pagine nelle quali trovansi 178 fotografie, due tricromie fuori testo, 21 grafici, 4 tavole fuori testo, 6 carte geografiche e 14 xilografie artistiche. Il volume è preceduto da una prefazione di S. E. il Generale Teruzzi, Sottosegretario di Stato all'Africa Italiana.

---

## Le udienze del Duce
### *Il sen. Bennicelli*

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il senatore conte Alfredo Bennicelli, il quale Gli ha fatto omaggio dei primi due volumi dell'opera «Le vie maestre d'Italia» di Edoardo Martinoli, «Le vie Flaminia e Cassia» e «Le vie Salaria, Nomentana e Tiburtina». Il Duce ha gradito l'omaggio.

---

## 71.216 passeggeri
### nei "popolari,, di domenica

ROMA, 8

*Ieri, 7 agosto, con 92 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 305, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 71.216 viaggiatori.*

---

## 1405 viaggi nuziali
### nel mese di luglio

ROMA, 8

Nel mese di luglio sono stati venduti 1405 biglietti ferroviari, 865 di seconda classe e 540 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma.

---

## Lavoratori, pellegrini e coppie di sposi ricevuti dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 8

Il Santo Padre ha ricevuto in separate udienze vari gruppi. Nella sala del Trono ha ricevuto la delegazione giovanile giapponese guidata dal Padre Nagae di Propaganda «Fide» e dal Padre Tomisawa dei missionari di Matyknoll; nella sala adiacente 250 lavoratori del porto di Venezia, accompagnati dal segretario del porto signor Ernesto Rocca; nella sala detta di Napoleone le novizie delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Castelgandolfo guidate dalla ispettrice madre Chiarini che avevano compiuto in questi giorni un corso di esercizi spirituali. Infine il Papa si è recato nel salone degli Svizzeri ove attendevano 100 coppie di recenti sposi, una folla di pellegrini italiani e stranieri e 70 fratelli delle Scuole Cristiane della Casa Madre di Roma col direttore fratello Remo. Dopo aver pronunciate nelle quattro distinte udienze paterne parole, il Papa impartiva agli intervenuti l'apostolica benedizione.

---

# I milioni impigliati nel Codice
### Questione sempre più ingarbugliata - Le denunzie del Cariaggi e del Polvani sono tre

ROMA, 8

I colpi di scena nella già complessa questione dei milioni della Lotteria di Tripoli, che gli autisti Cariaggi e Polvani si contendono a colpi di carta bollata, continuano a susseguirsi l'uno dietro l'altro, tanto che non è difficile prevedere che la lite si protrarrà a lungo e che a cose finite, fra carta bollata, prove testimoniali e onorari, una discreta parte del premio se ne sarà andata dalle tasche di chi riuscirà a far valere i propri diritti.

### Precedenti penali

La situazione, a tutt'oggi, è in questi ingarbugliatissimi termini. L'avv. Asquini ha rinunciato fin dal 2 agosto al patrocinio del Polvani, inviando all'avv. Persico, che lo ha sostituito, una lettera in cui, di fronte al nuovo aspetto assunto dalla causa Polvani-Cariaggi nella ultima udienza civile, dice che è interesse della giustizia che la cognizione della causa sia portata davanti al giudice competente nella sua interezza.

In tale senso, poichè egli non si occupa di materia penale, ha consigliato il Polvani di rivolgersi all'utile patrocinio del collega, tanto più che aveva precedentemente assistito il Polvani.

La lettera conclude dicendo di restare naturalmente a disposizione dell'avv. Persico per ogni ragguaglio ed eventuale disinteressata assistenza al servizio della verità.

A proposito del «passato» del Polvani, risulta dal certificato di lui esibito dal patrono del Cariaggi, che, con sentenza del Tribunale di Arezzo del 17 febbraio 1933, confermata dalla Corte d'Appello di Firenze e dalla Corte di Cassazione che contrariamente alle conclusioni del P. M. comm. Santoni che respinse il ricorso, il Polvani fu condannato a grave pena per tentata estorsione e per oltraggio. E il Polvani in Cassazione fu assistito dall'avv. Giovanni Persico, lo stesso che oggi ha assunto la difesa del suo antico cliente, tanto in sede civile che in quella penale.

E' stata data notizia della denuncia presentata dal Cariaggi contro il Polvani e tale Attilio Aglietti per il reato previsto dall'articolo 483 del Codice penale (falso ideologico commesso dal privato in atto pubblico) dopo che l'Aglietti presentavasi spontaneamente dinanzi al Procuratore del Re Imperatore presso il Tribunale di Arezzo e dichiarava completamente falsa una attestazione da lui giurata dinanzi a un notaio di Addis Abeba a proposito delle circostanze tutte in essa riferite circa il biglietto vincente il primo premio della Lotteria di Tripoli.

A prova della ritrattazione, si ricorda, l'Aglietti depositava presso il magistrato lire 5000 (che avrebbe avuto come compenso della falsità) più una busta chiusa contenente, si dice, un assegno di 10.000 lire. L'istruttoria per questo fatto criminoso si svolgerà ad Addis Abeba.

### Riunione delle istruttorie

Ora, in data 5 corr., mentre il Polvani ha presentato a sua volta una denuncia contro il Cariaggi per appropriazione indebita doppiamente aggravata (art. 646 e 61 n. 7 e 11 C. P.) sostenendo che metà del biglietto vincente serie D 10665, venduto dall'impiegato postale Antonio Zanovello, è sua, e che quindi il Cariaggi, presentando il biglietto al Ministero delle Finanze per ottenere il pagamento del premio al solo suo nome ha commesso il reato di appropriazione indebita aggravata per valore rilevante (oltre due milioni di lire) e per avere commesso il fatto con l'abuso di relazioni domestiche (reato punibile con cinque anni di reclusione oltre la multa).

Nello stesso tempo, sempre il Polvani, ha presentato all'Ufficio di istruzione del Tribunale di Arezzo un'altra denuncia contro Attilio Aglietti e suoi eventuali complici correi e istigatori per duplice reato e cioè autocalunnia (art. 369 C. P.) per essersi mediante confessione dinanzi all'autorità giudiziaria, incolpato di un reato che egli sa non avvenuto (punibile fino a tre anni di reclusione) e calunnia per avere incolpato il Polvani di un reato non commesso (punibile con la reclusione da due a sei anni).

E così penalmente tre sono le istruttorie: la prima pendente al Tribunale di Addis Abeba, la seconda ad Arezzo e la terza a Roma. Le istruttorie saranno riunite e in caso di conflitto deciderà la Corte Suprema.

A proposito dell'istruttoria che si svolge ad Arezzo, il Polvani ha ammesso di aver dato in prestito all'Aglietti cinquemila lire per le spese di viaggio in Italia e aggiungeva, caso per lo meno strano, che il testimone ha ritrattato la deposizione giurata resa ad Addis Abeba ed ha potuto depositare tale somma al Procuratore del Re Imperatore poichè giunto a Napoli col piroscafo, non avrebbe potuto proseguire il viaggio fino a Cortona se non fosse stato aiutato da un fratello dello stesso Polvani.

E allora è naturalmente da domandarsi — e questo è un altro punto da chiarire — chi ha dato le cinquemila lire all'Aglietti?

Tutto ciò considerato, si prevede che il Tribunale di Roma sarà ritenuto competente a giudicare i fatti criminosi attribuiti al Cariaggi, all'Aglietti e al Polvani e che ormai le cause civili pendenti dinanzi al nostro Tribunale passano in seconda linea.

### Le due cause civili

Le cause civili sono due: la prima, che cade per la terza volta nell'udienza del 10 corr., fu iniziata dal Cariaggi contro il Ministero delle Finanze e vi è intervenuto a tutela dei propri diritti il Polvani, e la seconda è dello stesso Polvani che citava il Cariaggi dinanzi al nostro Tribunale per il 10 per sentirsi condannare al pagamento di lire 2.209.762.35, metà del premio. Le due cause sono connesse, quindi devono essere riunite.

L'avv. Persico si costituirà nella prima, sostituendo, come abbiamo detto, l'on. Asquini e chiederà un congruo rinvio per esaminare i documenti e gli atti che l'avv. Ferrara ha presentato e presenterà per lo studio della causa. Siccome siamo già nel periodo feriale, in cui si trattano soltanto le cause urgenti, l'on. Persico domanderà un rinvio alla prima udienza del periodo ordinario, cioè a ottobre.

E a ottobre si discuterà principalmente se si può giudicare la causa nel merito prima che il giudice penale abbia esclusa l'evidenza dei reati pronunciati e che, seguitando, avrebbero certamente influenza sulla decisione della controversia civile.

Unica questione controversa, e che si discuterà mercoledì prossimo qualora i patroni delle parti non si mettano d'accordo, è quella relativa al sequestro giudiziario. L'avv. Ferrara, per il Cariaggi, si opporrà al sequestro, domandando solo, in linea subordinata, che metà della somma rappresentante il vistoso premio sia investita in Buoni del Tesoro vincolati e fruttiferi.

L'on. Persico chiederà che anche l'esame su tale punto sia rinviato ad ottobre. L'Avvocatura di Stato, come abbiamo visto, si è opposta al sequestro giudiziario chiesto dal Polvani, però aderisce in ipotesi subordinata al pagamento di metà della somma al Cariaggi, investendo l'altra metà in titoli di Stato fruttiferi e vincolati.

Si tratta di una questione incidentale che per l'articolo 182 del C. P. potrà, nel caso che ne sia riconosciuta l'urgenza, essere decisa dallo stesso Presidente.

---

## La spedizione tedesca sull'Himalaja
### rinuncia alla scalata del Nanga Parbat

BERLINO, 8

La spedizione tedesca al Nanga Parbat, organizzata dalla Fondazione germanica per l'esplorazione dell'Himalaja, ha dovuto rinunciare per quest'anno ai suoi tentativi. Essa aveva ripreso l'impresa tragicamente troncata l'anno scorso da una valanga che costò la vita a vari valorosi alpinisti.

Dopo tre mesi di sforzi si era già spinta a un'altezza di 7000 metri, verso la cosiddetta «Sella di argento». Le avverse condizioni meteorologiche l'hanno consigliata al ritorno, dopo una lotta lunga e logorante che fece cadere ammalati quasi tutti i portatori indigeni.

Poco dopo aver presa questa decisione, gli alpinisti tedeschi rintracciarono, fra la neve, le spoglie di uno dei compagni periti colà nel 1934 e di due portatori indigeni. L'alpinista tedesco aveva ancora presso di sè una lettera indirizzata a uno dei membri della spedizione, in cui si invocava aiuto.

---

## Fabbrica di biglietti falsi
### scoperta a Zurigo

BERNA, 8

Un'officina di biglietti falsi da 50 franchi è stata scoperta a Zurigo. Sono stati operati tre arresti.

---

#### Malgrado la presenza di Runciman
# Ripresa delle selvagge aggressioni
## contro i tedeschi dei Sudeti

PRAGA, 8

Nuovi incidenti, alcuni dei quali gravi, hanno funestato la giornata di domenica, come informa la corrispondenza della *S. D. P.* Questa volta non ne sono stati autori i cechi, bensì i tedeschi socialdemocratici, resti di un partito assorbito per la quasi totalità da Henlein, che vivono provocando non si sa da chi pagati.

### Agenti provocatori rossi

Nella notte tra sabato e domenica, tre membri del partito di Henlein, che sedevano in un'osteria di Glaservald, nella Foresta Boema, furono molestati da un gruppo di socialdemocratici, ai quali si aggiungeva una guardia di finanza ceca. L'oste invitò i perturbatori a uscire, ciò che essi fecero dopo una vivace discussione. Mezz'ora più tardi anchè i tre henleiniani si accinsero a rincasare, ma a breve distanza dall'osteria furono aggrediti dai socialdemocratici. Due di essi riuscirono a salvarsi, ma il terzo, a nome Venceslao Bajerle è stato abbattuto con un colpo di coltello. Egli riuscì a trascinarsi per un centinaio di passi e poi cadde al suolo moribondo.

La vittima, Venceslao Bajerle, di 28 anni, operaio di una segheria, fu colpito da quattro coltellate ai due fianchi ed alla schiena. Il cadavere fu scoperto poco dopo dal maestro di un villaggio vicino. Finora i gendarmi hanno proceduto al fermo di 14 socialdemocratici sospetti di avere partecipato alla selvaggia aggressione.

Un altro incidente, di conseguenze meno gravi, ma abbastanza significativo per ciò che riguarda le condizioni di vita dei tedeschi in Cecoslovacchia, è avvenuto l'altra notte nei pressi di Kammitztal. Il motociclista Erberth Fiedler, di Unter Poalaum, s'era fermato davanti a una bottiglieria in cui si trovava un gruppo di cechi. Questi ultimi, vedendo ch'egli portava le calze bianche alla tirolese, lo insultarono e lo gettarono al suolo malmenandolo brutalmente. Dopo avergli strappate le calze, gli aggressori, fra cui erano anche due soldati, si allontanarono in autocarro con il loro singolare trofeo. Poco prima, nella stessa località, un ginnasta tedesco dei Sudeti era stato percosso.

Si segnala, infine, da Hohnenelbe, che due soldati che seguivano in bicicletta un autocarro militare si fermarono a un tratto per tirare al bersaglio contro gli alberi del viale. Le traccie dei tre colpi di fucile sono infatti visibili sugli alberi, ma pallottole andarono a finire a pochi passi da un gruppo di falciatori che lavoravano in un campo. Alle grida di questi, i soldati si allontanarono. Il fatto fu denunciato, ma non risulta che un'inchiesta sia stata aperta.

### L'impotenza del Governo

Anche l'opinione pubblica cecoslovacca si rende a poco a poco conscia dell'incapacità del Governo e le proteste, dapprima larvate, poi sempre più decise, affiorano sulla stampa, che scappa al censore. Ieri, sul giornale *Zlin*, quotidiano del grande industriale Bata, vi era un forte attacco contro i partiti politici cechi, chiamati mestatori e irresponsabili, e anche contro il Governo, poichè diceva: «Si ha l'impressione che il Governo attenda solo che il popolo getti dalla finestra la cosidetta sinistra e la cosidetta destra». In poche parole tutta la coalizione governativa.

Il *Prazski List* di domani ha un titolo su quattro colonne in cui è detto testualmente: «Il popolo cecoslovacco non crede più alla politica dei suoi governanti e non tollererà compromessi».

Da parte slovacca si nota pure una ripresa di attività e di aggressività che fa prevedere poco di buono, contro Praga. Ieri Hlinka, salutando il capo della delegazione autonomista slovacca che ritorna in America, lo ha abbracciato dicendogli: «Arrivederci all'apertura del Parlamento slovacco».

L'organo degli autonomisti slovacchi *Nastup* ricorda nel suo articolo di fondo che il Patto di Pittsburg, in cui si garantiva dai cechi l'autonomia della Slovacchia, era stato presentato a suo tempo alla Conferenza della pace come un Trattato internazionale. E' perciò possibile che gli slovacchi reclamino davanti al Tribunale internazionale dell'Aja la esecuzione degli impegni assunti con quel Patto. Il *Ceske Slovo* informa che il dott. Hletko, delegato degli slovacchi d'America, raccoglierà tra i suoi compatrioti colà residenti una forte somma per coprire le spese del processo dell'Aja.

### Le sinistre moscovite si agitano

Intanto in questi circoli ufficiali ci si culla sperando in lord Runciman, che ieri non ha rinunciato al tradizionale week-end inglese e si è recato a Zdiar, ospite di un nobile ceco a cui la Repubblica ha cancellato con un frego rosso di matita il titolo di patrizio e ha salassato con la nota riforma il portafogli. Sul ridente laghetto non si è parlato di politica, nonostante si fosse sparsa la voce che Henlein sarebbe venuto nelle vicinanze nel pomeriggio per incontrarsi con il delegato inglese: voce assolutamente falsa, ma che ha tratto in inganno i giornalisti francesi, sempre a caccia di sensazioni.

Oggi si sono ripresi i lavori della segreteria di Runciman. Mentre il Governo di Praga si dispera di non poter conseguire l'accordo fra i partiti della coalizione, la famosa Commissione dei sei, la Commissione che aveva posto e pone ostacoli a un'equa soluzione della questione e che aveva mutilato, rendendolo inaccettabile, lo statuto, fa pressioni sul Governo perchè le sia concesso il diritto di prendere parte ai lavori con l'emissario di Londra. Ciò farebbe mettere nuovi bastoni fra le ruote e dare un'ulteriore conferma della colpevolezza delle sinistre cecoslovacche, o, meglio ancora, della loro cieca irresponsabilità. Il Presidente del Consiglio Hodza è impossibilitato a prendere decisione alcuna sotto la continua pressione della cricca parlamentare democratica, massonica e socialista, sorretta da Mosca, che vieta ciò che il buon senso e la necessità detterebbero di fare in momenti così gravi.

### Prossimo ritorno di Henlein

Abbiamo sott'occhio, in visione strettamente personale, una copia numerata dell'elaborato statuto delle nazionalità. Il grosso fascicolo, che ha tenuto impegnati per oltre un mese commissioni e sottocommissioni, gabinetti ed esperti, non è ora che un fascio di carta straccia, buono tutto al più per l'archivio storico della Repubblica. Nè sentiremo più parlare di questo statuto, sul quale pesava un segreto di Stato e che la stampa di tutto il mondo aveva maneggiato con ipotesi e previsioni, concorrendo a menare per il naso i tedeschi sudetici che pazientemente aspettavano. Siamo informati dai circoli della *S. D. P.* che Henlein ritornerà prima della fine della settimana in Cecoslovacchia dal territorio del Reich, dove ha assistito alla grande adunata dei ginnasti. Con ogni probabilità egli avrà subito dopo il suo arrivo un colloquio con Runciman.

---

## Il "Queen Mary,, non ha conquistato il Nastro Azzurro

LONDRA, 8

I giornali inglesi avevano annunciato stamane a grandi caratteri e con speciali manifesti il fatto che il transatlantico che porta il nome della Regina Maria e che fa servizio fra Southampton e New York aveva battuto ogni primato precedente strappando così il famoso Nastro Azzurro al piroscafo francese «Normandie» che lo detiene.

La notizia tuttavia è risultata inesatta con grande disillusione del pubblico inglese che non può rassegnarsi a non riconquistare ancora il famoso nastro.

E' avvenuto infatti che sopra un tratto di percorso il «Queen Mary» effettivamente ha ottenuto un primato di velocità, ma questo primato non è stato mantenuto durante tutto il percorso. Così la media conseguita non è tale da superare quella del «Normandie» e il Nastro Azzurro rimane ancora a bordo della nave francese.

Gli inglesi tuttavia si consolano rilevando che la loro nave è la più rapida del mondo, il che potrebbe essere messo in dubbio da altre Nazioni e non costituisce un primato ufficialmente omologato.

---

## Finora il "Falco,,
### non ha tratto argento dal "Merida,,

NORFOLK (Virginia), 8

Un rappresentante autorizzato del signor Mario Silvestri, direttore amministrativo dell'Impresa italiana ricupero del carico del piroscafo «Merida», al largo della nostra costa, ha annunciato questa sera ufficialmente che la spedizione del «Falco» ha avuto parziale successo. E' stato deciso che la nave-ricuperi «Falco», la quale trovasi attualmente in porto, ritorni immediatamente nello specchio d'acqua sulla verticale al punto del fondo marino dove è stato localizzato il «Merida» per continuare il ricupero del carico di questo ultimo.

Contrariamente alle voci diffuse in precedenza negli ambienti marinari, il rappresentante anzidetto ha dichiarato che tra il materiale ricuperato finora non vi è argento, nè in verghe nè monetato.

---

## Il rompighiaccio "Stalin,, sperduto
### mentre andava alla ricerca di 13 piroscafi russi nel Mar Glaciale

STOCCOLMA, 8

Si ha da Mosca che il più profondo mistero regna sulla sorte del rompighiaccio sovietico «Stalin», partito nel maggio scorso alla ricerca di 13 bastimenti rimasti bloccati fra i ghiacci nel nord della Siberia, presso l'isola Dikson. Lo «Stalin» era il più grande ed il più moderno rompighiaccio della flotta sovietica.

Si ha motivo di ritenere ch'esso sia andato perduto perchè, infatti, il Governo russo ha ora presa la decisione di mandare altri due rompighiaccio alla ricerca dei 13 piroscafi, i quali erano partiti con la missione di stabilire un passaggio diretto tra la Siberia e il golfo di Bering.

L'equipaggio di queste navi, delle quali non si è più avuto notizia dall'inverno scorso, si compone complessivamente di oltre 1000 persone.

---

## Un cieco di guerra salva il figlio
### caduto in un fiume

MONTAUBAN, 8

Durante una passeggiata sulle rive del fiume Tarn, un bambino di otto anni, qui in villeggiatura con i suoi genitori, cadeva disgraziatamente nell'acqua. Suo padre, cinquantenne cieco di guerra, si precipitava nel fiume in suo soccorso e, guidato dalle indicazioni di sua moglie, riusciva ad afferrare ad una gamba il piccino e a trarlo in salvo. L'atto coraggioso dell'eroico cieco è stato vivamente applaudito dai presenti.

---

# Notiziario istriano

### Mostra d'arte inaugurata a Brioni

POLA, 8

Si è inaugurata quest'oggi nel pomeriggio a Brioni, indetta dal Sindacato Belle arti dell'Istria, una Mostra d'arte dei pittori comprovinciali Kandus Maria, Ballarin Jolanda, Fonda Attilio, Coelli Piero, Predonzani Dino, Vidris Gigi, Marsi Romeo e Cuzzi Luciano.

Da Pola si erano portati all'isola S. E. il Prefetto dell'Istria, il Viceprefetto, il Preside della Provincia, il Podestà ed altre numerose autorità.

Le gerarchie del capoluogo giunsero a Brioni alle ore 18, dove già si trovava il comandante barone Aloisi in rappresentanza di S. A. R. il Duca di Spoleto, e dove furono ricevuti con squisita e signorile ospitalità dal primo commissario del Comune, dal gestore governativo dell'azienda patrimoniale dello Stato e dal Generale Castrati direttore amministrativo. Gli ospiti vennero accompagnati nel salone superiore dell'Albergo Nettuno III, dove era allestita la Mostra comprendente una quarantina di acquarelli, pitture a olio e bianconeri. Erano pure presenti alcuni degli espositori che furono vivamente elogiati dalle autorità.

Nei giorni che seguiranno la Mostra resterà aperta per essere visitata dalla numerosa colonia cosmopolita di villeggianti che presentemente si trova nell'incantevole isola. Verso le ore 20 gli invitati fecero ritorno a Pola partendo da Brioni con il motoscafo e raggiungendo Pola da Fasana con le automobili.

### Premi per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto di Pola i seguenti premi di natalità per parti gemellari: Ruzich Angelo fu Matteo da Pola lire 700; Longo Matteo fu Francesco da Rovigno lire 700; Cerin Antonio di Antonio, da Canfanaro lire 600.

### Gite per Pola

Alle numerose gite alla volta della nostra città svoltesi ieri in occasione della grande festa «Stella del Mare» tra cui due da Trieste, l'una con piroscafo e l'altra con treno, sempre per interessamento dell'Ente Provinciale del Turismo, farà seguito domenica prossima una gita da Monfalcone con la motonave «S. Giusto» che trasporterà 1000 dopolavoristi.

Il 10 settembre si avrà inoltre una visita di appartenenti all'O. N. Dopolavoro Aziendale del Comune di Genova, ed il 16 agosto, seconda giornata di ferragosto effettuerà una gita alla volta di Pola, Brioni ed altre località istriane, la «Pro Arte e Cultura» di Torino.

### Il comm. Arcidiacono nominato Provveditore di prima classe

Apprendiamo con vivo compiacimento — e con noi tutti gli insegnanti istriani medi ed elementari — che il comm. dott. Sebastiano Arcidiacono è stato promosso R. Provveditore di prima classe, conservando la sede di Pola. Al comm. Arcidiacono, uomo di provata fede fascista e di alto valore giungano le nostre cordiali felicitazioni.

---

### Bollettino meteorologico
8 agosto

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | dim. | cop., m. | +34 | — |
| Roma.... | dim. | misto | +32 | +22 |
| Milano... | — | — | — | — |
| Torino... | staz. | sereno | +28 | +19 |
| Genova.. | dim. | misto, m. | +30 | +24 |
| Sanremo | staz. | ser., m. | +29 | +24 |
| Venezia.. | — | — | — | — |
| Trento... | dim. | misto | +26 | +18 |
| Bolzano. | var. | coperto | +27 | +17 |
| Bologna. | dim. | misto | +30 | +23 |
| Firenze. | dim. | misto | +31 | +23 |
| Rimini... | dim. | misto, cal. | +28 | +21 |
| Ancona.. | dim. | misto, cal. | +27 | +24 |
| Napoli... | staz. | ser., cal. | +34 | +23 |
| Foggia.. | staz. | coperto | +34 | +23 |
| Bari....... | dim. | misto, m. | +28 | +26 |
| Lecce.... | dim. | piovoso | +33 | +23 |
| Taranto. | dim. | cop., cal. | +32 | +24 |
| Messina. | aum. | misto, m. | +31 | +25 |
| Palermo | aum. | ser., cal. | +31 | +20 |
| Catania.. | var. | ser., m. | +33 | +23 |
| Cagliari. | dim. | ser., m. | +35 | +21 |
| Sassari.. | staz. | sereno | +31 | +19 |
| Tripoli... | dim. | ser., m. | +36 | +24 |
| Bengasi. | aum. | misto, cal. | +31 | +20 |
| Rodi...... | aum. | ser., m. | +27 | +23 |

**Previsioni del tempo per il 9 agosto.** Depressione sull'Italia e sull'Adriatico. Cielo nuvoloso con temporali sparsi. Venti vari. Tendenza a miglioramento in giornata.

---

# ...bolezza dell'esercito sovietico

## ...elle prime constatazioni giapponesi

### ...estramento deficiente, morale basso, tendenza allo sbandato e alla fuga - Effetto deleterio delle epurazioni: le truppe ...ano che il conflitto si allarghi per poter disertare più facilmente

TOKIO, 8

...ncia Domej *informa che ... 15 di oggi, 20 aerei sovie... ...no bombardato Keiko, nel... ...a settentrionale, senza ar... ...danni. Aggiunge che da sta... ...sovietici tentano attacchi ...na di Chang Ku Feng, a... ...he i nipponici hanno respin... ...zando inoltre per 400 me...*

*...genzia informa pure che i ...damenti sovietici del gior... ...hanno incendiato 15 case ...aggio di Kojo. Anche in al... ...aggi di frontiera si segna... ...nni prodotti dai bombarda... ...russi.*

## ...perdite nei due campi

*...istero della Guerra comu... ...e nella zona di frontiera ...se, le perdite giapponesi ...no fino al giorno 6, com... ...mente a 70 morti e 180 fe... ...e il giorno 6 ascendono ...ivamente, tra morti e fe... ...200 uomini. Il comunicato ...e che le perdite russe si ...raggiungano complessiva... 1500 uomini. 100 carri ar... ...sti sono stati inoltre gra... ...danneggiati; 6 aerei so... ...sono stati abbattuti, due ...in Corea. Il comunicato ...infine che il contrattacco ...contro le posizioni nippo... Chang Ku Feng si è pro... ...per tutta la giornata, ma ...stato sempre respinto dai ...i. Secondo le ultime noti... ...sovietici non starebbero ef... ...do movimenti particolar... interessanti.*

*...essa Agenzia comunica che ...avuto luogo a Mosca nego... ...a Shigemitsu e Litvinof ...sciatore nipponico ha chie... ...sospensione immediata delle ...sovietiche, proponendo ne... ...diretti fra le due parti sul ...ove avvennero gli inciden... ...ando le truppe combattenti ...ituali linee oppure interpo... ...una distanza conveniente ...e forze armate. I risultati ...negoziati, secondo le di... ...oni dell'Ambasciatore nip... ...dovrebbero condurre ad ...mitazione della frontiera. ...nicato del Ministero degli ...ice che Litvinof ha insisti... ...impossibilità di cessare le ...se i nipponici non si riti... ...etro la linea di confine se... ...sulla carta del trattato di ...ng. I Soviet accetterebbero ...entre ad una delimitazione ...frontiera soltanto nel caso ...demarcazione seguisse il ...o della carta allegata al ...di Hunghung.*

## I piedi d'argilla

*...informazioni giunte al ...o della Guerra comunica... ...sembra che ieri le truppe ...abbiano erroneamente ...ato le proprie posizioni ...line presso Shigruaya. Al... ...ntingenti di fanteria hanno ...tentato un attacco nottur... ...tro le posizioni nipponiche Chang Ku Feng, ma le trup... ...ponesi hano ricacciato gli ...i. Stamane due soldati so... ...rispettivamente davanti al... ...oni nipponiche di Shat Sao ...di Shu Liu Feng, nelle vici... ...di Chang Ku Feng, sono ...con le armi ai nipponici. ...servatori militari nipponi... ...mentando l'incidente di ...o, osservano che il concen... ...o delle fanterie sovietiche ...ra assai superiore a quello ...ebbe il reale bisogno della ...ne, dimostra che si vuole ...impressione che da parte ...si stanno facendo pieni ...ivi di guerra. Gli osserva... ...tavia dichiarano che il mo... ...combattività delle truppe ...ne sono molto bassi a giu... ...i seguenti fatti:*

*...rri armati sovietici perdo... ...ntamento tutte le volte che ...armato del comandante è ...ito ad una concentrazione ...da parte giapponese;*

*...equipaggi dei carri armati ...invariabilmente abbando... ...carri quando sono attaccati ...ponesi e ritornano per fug... ...appena i giapponesi volgo... ...attacco in un'altra dire...*

*...ando la fanteria sovietica ...all'attacco, soltanto piccole ...ggiungono la prima linea, ...il grosso delle colonne re... ...etro. Le unità avanzanti, ...esigue, finiscono col fug...*

*...serva inoltre che l'artiglie... ...etica si lascia ridurre facil... ...al silenzio da quella giappo... ...posta i pezzi dalla posizio... ...appena cominciano a pio... ...oiettili nemici. Inoltre è sta... ...ato che i movimenti delle ...sovietiche avvengono ge... ...ente allo scoperto e che nul... ...nta per dissimularli.*

## Parlano i disertori

*...e la disciplina dell'esercito ...scia, a quanto sembra, mol... ...siderare, malgrado la seve... ...i commissari del Governo ...rcitano un continuo e rigo... ...trollo su ufficiali e truppe.*

*Secondo quanto riferiscono i soldati sovietici fatti prigionieri, la cosidetta epurazione degli elementi trotkzisti o comunque contrari al Governo staliniano, continuerebbe anche sul campo di battaglia. Basta un semplice sospetto perchè il commissario ordini e faccia eseguire la fucilazione di ufficiali e soldati. Alcuni soldati, presentatisi alle linee giapponesi in completo assetto di guerra per darsi prigionieri, hanno riferito che le truppe rosse non hanno alcuna volontà di battersi e non aspirano che a trovare un mezzo qualsiasi per varcare il confine. I maltrattamenti e le continue violenze dei commissari e dei numerosi agenti della Ghepeù che si trovano al seguito dei reparti, hanno finito col disgustare soldati e ufficiali.*

*Del resto anche un comunicato dell'autorità militare giapponese, uscito nel pomeriggio, riferisce l'effetto che hanno avuto le epurazioni nelle file dell'armata rossa. I prigionieri hanno dichiarato — dice il comunicato — che le truppe sovietiche sperano in un allargamento del conflitto perchè, estendendosi il fronte, avrebbero maggiore libertà di disertare attraverso le linee nipponiche. Essi hanno riferito inoltre che il morale dell'armata rossa è bassissimo. Tutto ciò è dovuto — rileva il comunicato — agli effetti perniciosi delle epurazioni che sono risentiti anche dagli ufficiali. I sovietici hanno condannato a morte e fucilato, infatti, il comandante di 20 carri armati perchè questi aveva tentato di arrendersi ai giapponesi con tutto il suo reparto.*

## I bombardamenti aerei

*Una vivida descrizione dei bombardamenti dell'artiglieria e degli aerei sovietici accanitisi nella Corea settentrionale, è stata fatta dal corrispondente dell'Agenzia Domej dalla frontiera. Il corrispondente, che ha visitato i paesi bombardati, riferisce che dieci case di Kojo sono state completamente distrutte dal fuoco in seguito alle bombe lanciate dagli apparecchi sovietici. Verso il mezzogiorno di ieri, 7 agosto, il corrispondente riferisce che due aeroplani da bombardamento sovietici apparvero nel cielo di Keiko, città della Corea settentrionale e, non contenti di bombardare le case di abitazione, scesero di quota per mitragliare più agevolmente la popolazione civile. Particolare accanimento gli aviatori sovietici hanno dimostrato nei confronti della sede della locale sala stampa, che ha dovuto essere frettolosamente evacuata. Prontamente i giapponesi davano ordine alla popolazione di lasciare la città ad evitare che i bombardamenti, ripetendosi, avessero potuto aggiungere ai danni materiali anche vittime umane. Successivamente gli aviatori sovietici portavano la loro opera di devastazione sulla linea ferroviaria nei pressi di Kogi. Il corrispondente rileva come malgrado tutte queste provocazioni il Giappone non abbia fatto intervenire le sue forze aeree ed il freddo senso di sprezzo del pericolo col quale i soldati nipponici affrontano la situazione.*

## Dichiarazioni del Gen. Araki
## Il Giappone non teme una guerra su due fronti

BERLINO, 8

La minacciosa incognita di un conflitto tra i Soviet e l'Impero del Sol Levante fa aguzzare lo sguardo al di là della cronaca degli scontri che vi succedono tra le truppe sovietiche e quelle giapponesi nella contrastata zona di Chang Ku Feng. Si cercano i pronostici più fondati, non sul fronte di combattimento, ma verso coloro che muovono la fila dell'azione politica: a Tokio da un lato e a Mosca e al quartiere generale del Maresciallo Blücher dall'altro. Interessanti dichiarazioni ha ottenuto l'inviato del *Berliner Tageblatt* nel Giappone da un membro di quel Governo, il Generale Araki, fino al maggio scorso Ministro della Guerra, e ora Ministro dell'Educazione Nazionale.

### O prima o poi...

Le misurate dichiarazioni del Generale Araki lasciano intendere che se gli incidenti odierni potranno trovare una composizione pacifica, resterà ad ogni modo difficilmente evitabile un conflitto a più lunga scadenza con i Soviet, dato l'atteggiamento generale di questi. Un certo ottimismo dunque per gli avvenimenti immediati, ma un atteggiamento pessimista di fronte all'avvenire più remoto. Interrogato se egli consideri grave la situazione, il Gen. Araki ha risposto che tale fu il suo apprezzamento iniziale, ma che ora egli pensa che la ferma volontà di pace del Governo giapponese finirà per imporsi. Le trattative promosse e iniziate dal Governo dimostrano i suoi intenti pacifici.

«Ma se i Soviet — ha soggiunto il Generale — dovessero persistere nel loro atteggiamento provocante, noi lotteremo. Noi non temiamo una guerra su due fronti. Per ora ritengo che di qui alla fine di agosto o al principio d'autunno verremo in chiaro se sarà guerra o pace. Tuttavia l'abisso ideale che ci separa e il continuo appoggio che i Soviet dànno alla Cina può provocare prima o poi un conflitto».

Altre informazioni, oltre alle notizie ufficiali dei colloqui tra Litvinof e l'Ambasciatore giapponese a Mosca presentano con insistenza l'atteggiamento delle sfere sovietiche come diviso, e per ora indeciso fra due correnti. Secondo informazioni da Varsavia l'orientamento di Mosca e quello del Maresciallo Blücher sarebbero assai divergenti. Mentre il Governo dei Soviet sembra voler evitare un conflitto dichiarato, il Maresciallo Blücher farebbe di tutto per estendere gli scontri di Ciang Ku Feng. Dopo avere atteso per anni un'occasione siffatta, lasciarla passare senza sfruttarla significherebbe per lui il tramonto dei suoi sogni ambiziosi.

### Smargiassate di Blücher

La radio di Khaborowsk, solita a rispecchiare le idee prevalenti del quartiere generale di Blücher ha diffuso testè comunicazioni cariche dell'odio più esasperato contro il Giappone. Fra l'altro il Generale Stolpkoff collaboratore di Blücher in un suo discorso disse che per ogni soldato dei Soviet caduto perirebbero cento giapponesi. In un altro recente discorso, Blücher stesso — secondo informazioni finlandesi — dichiarava che non si deve paragonare la situazione odierna a quella del 1904: egli non è Kuropatkin ma Blücher, e l'esercito rosso non è quello dello Zar.

Prevarranno questi propositi bellicosi di Blücher? Si dice che Stalin abbia spedito in E. O. il Capo di Stato Maggiore dell'esercito rosso, per moderare Blücher. Ed è noto, quanto lontano dal condividere i propositi blicheriani sia Litvinof la cui politica fu sempre tutta orientata verso la Società delle Nazioni e verso occidente. Litvinof teme che un'impresa nell'E. O. indebolisca sempre più la posizione dei Soviet in Europa.

## Mosca cerca di uscirne salvando la faccia
### Significativo articolo della "Pravda„

MOSCA, 8

Il giornale *Pravda*, organo del partito comunista, in un articolo di fondo oggi afferma che gli incidenti di Chang Ku Feng rappresentano il culmine di sette anni di sforzi dell'elemento militare giapponese per giungere ad uno scontro armato con la Russia che risolva definitivamente la situazione in Estremo Oriente.

Subito dopo però nell'articolo è fatta una distinzione ben netta fra «gli elementi equilibrati giapponesi i quali si rendono conto esatto delle attuali difficoltà del Giappone e che non sono in alcun modo interessati in una guerra con l'Unione sovietica» e quelli militari anzidetti.

La distinzione ha suscitato molti commenti negli ambienti diplomatici internazionali, i quali opinano che essa offra una via d'uscita all'attuale stato di tensione e rappresenti anche per i Soviet la possibilità di passare dallo stadio di clamorose accuse e contro accuse a quello di trattative diplomatiche discrete e fruttifere.

## Un complotto cinese a Sciangai
### contro il nuovo Governo e i nipponici
### Severe misure di sicurezza

TOKIO, 8

Si apprende che i rappresentanti delle varie Nazioni si sono riuniti e hanno deciso di mobilitare un corpo di volontari e di mettere in circolazione autoblindate per mantenere la pace e l'ordine nella concessione internazionale di Sciangai, le cui autorità sono allarmate dalle voci persistenti relative a un complotto dei guerrieri cinesi per attaccare Sciangai. Il complotto, diretto contro i capi del nuovo Governo e i residenti giapponesi, dovrebbe essere attuato nel giorno 13 agosto, primo anniversario dello scoppio dell'incidente di Sciangai. Da oggi è stata intensificata la sorveglianza nella concessione internazionale e in quella francese. Tutti i centri di divertimento saranno chiusi per tre giorni, dall'11 al 13. Le botteghe dovranno chiudere prima dell'orario solito. I giapponesi hanno preso le più strette precauzioni.

## Una manifestazione italo-giapponese
## La Missione degli universitari di Doshishe ripete alla radio la sua ammirazione per l'Italia

ROMA, 8

In occasione della visita in Italia della Missione studentesca dell'Università giapponese di Doshishe, ha avuto luogo dagli studi della sede romana dell'Eiar la radio-diffusione di un programma speciale dedicato al Giappone. Dopo l'esecuzione degli inni giapponesi e italiani, il prof. Petsutaro Arriga, capo della Missione, e il dott. K. Oshima, hanno rivolto al popolo giapponese un messaggio di saluto e hanno espresso la loro profonda ammirazione per l'Italia fascista, che essi stanno attualmente visitando.

A cura dell'orchestra sinfonica dell'Eiar, diretta dal maestro Previtali, è stato poi eseguito uno scelto programma di musica italiana. La trasmissione, che è stata effettuata dalla stazione dell'Eiar 2 RO 4 a onda corta, in collegamento con la stazione Irw della Italo Radio, è stata udita perfettamente in Giappone e il programma è stato ritrasmesso dalle stazioni radiofoniche giapponesi.

## "Foglio di Disposizioni„
### Ispezioni ai campi precoloniali dei F. F.
### Rapporti del direttore dell'Ente radio rurale

ROMA, 8

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito n. 1129 reca: Entro il 12 agosto saranno effettuate le seguenti ispezioni ai campi precoloniali organizzati dai Fasci Femminili: Alessandria: Olga Medici del Vascello. Arezzo: Giuditta Stelluti Scala. Bologna: Laura Marani. Lecce: Vanda Gorjux. Reggio Emilia: Clara Franceschini. Vicenza: Teresita Manzinger.

I seguenti Giovani Fascisti del Comando federale di Forlì sono risultati vincitori del secondo torneo nazionale di calcio: G. F. Baruzzi Bruno, G. F. Guattini Elio, G. F. Bonci Adler, G. F. Carlini Alessandro, G. F. Celli Tullio, G. F. Portini Angelo, G. F. Fioramante Giorgio, G. F. Giarcolini Nevio, G. F. Monti Guido, G. F. Sartini Raul, G. F. Zavatti Leo.

Sono iscritti nella G.I.L. quali soci benemeriti. Provincia di Firenze: Società Elettrica del Valdarno. Provincia di Imperia: Rabaudo Nicola; Rabaudo Giuseppe. Provincia di Lucca: Cassa di Risparmio. Provincia di Milano: Gabardi Biagio; Azienda elettrica municipale; Moretti Ettore. Provincia di Roma: Ministero della Agricoltura e Foreste; Confederazione fascista commercianti; Unione nazionale incremento razze equine. Provincia di Terni: Società per l'industria e l'elettricità.

Il direttore dell'Ente radiorurale terrà i seguenti rapporti: Casa Littoria ore 16. Palermo 3 settembre ai segretari dei Comitati provinciali della Sicilia e della Calabria. Bari 5 settembre ai segretari dei Comitati provinciali delle Puglie e della Lucania. Roma 7 settembre ai segretari dei Comitati provinciali del Lazio, Abruzzo e Molise, Campania e Sardegna. Firenze 9 settembre ai segretari dei Comitati provinciali della Toscana, Umbria e Marche. Bologna 10 settembre, ai segretari dei Comitati provinciali dell'Emilia. Venezia 11 settembre ai segretari dei Comitati provinciali delle tre Venezie. Milano 18 settembre ai segretari dei Comitati provinciali della Lombardia, Liguria e Piemonte.

# Chamberlain e Halifax troncano le vacanze

## Improvviso convegno a Londra - Il conflitto al confine del Manciukuò è in primo piano

LONDRA, 8

La notizia più importante della giornata è quella dell'improvviso ritorno che il Primo Ministro Chamberlain farà domattina a Londra, interrompendo così le sue vacanze scozzesi appena incominciate. E' dovere di cronaca quello di notare un comunicato ufficioso che attribuisce questo ritorno al desiderio del Primo Ministro di consultare certi dottori per un attacco di catarro nasale, ossia un fierissimo raffreddore, del quale egli soffre da giorni.

### I soliti incendiari

Ma è ugualmente dovere di cronaca il constatare che a Londra questo raffreddore così grave che richiede un ritorno improvviso dalla Scozia, ossia il viaggio di una nottata, desta non poche preoccupazioni, perchè si teme che il male possa essere assai più politico che non fisico, e di carattere assai più grave. Si fa notare, infatti, che sono numerosi i medici in Iscozia e che ve ne sono a Londra altrettanti che sarebbero disposti a fare il viaggio in senso inverso, evitando così al Primo Ministro di scomodarsi di persona. Si fa poi notare ugualmente che domani arriverà a Londra anche Lord Halifax, Ministro degli Esteri, il quale ha pure interrotto le vacanze nella sua quieta villa dello Yorkshire.

Perciò nei circoli politici londinesi si osserva stasera un certo nervosismo che si attribuisce soprattutto alla situazione internazionale, e in modo speciale a quella che si sta sviluppando in Estremo Oriente. Le scaramucce diplomatiche fra Mosca e Tokio non sono ancora terminate, e quel che è peggio, non sembrano ancora vicine a terminare, giacchè la Russia, con la sua solita tracotanza, non vuole saperne di accettare le proposte giapponesi, che perfino la stampa inglese ha trovato ragionevoli, ma preferisce dilazionare, allo scopo evidente di prendere tempo per realizzare qualche oscuro disegno non ancora ben delineato.

Il Giappone, d'altra parte, pure affermando il suo vivo desiderio di evitare un conflitto, fa osservare che se proprio i Soviet ci tengono ad attaccarlo, vi sono cinque milioni di uomini pronti a rispondere all'attacco. Tutto ciò, naturalmente, crea per l'Inghilterra una posizione estremamente delicata e pericolosa. I giornali d'opposizione, e soprattutto quelli più notoriamente antifascisti, aizzano la opinione pubblica contro il Giappone, facendo passare l'Ambasciatore giapponese a Mosca come il cattivo genio che vuole provocare una guerra a tutti i costi, tacendo invece l'onda bellicosa che sta invadendo il popolo russo sotto la forma della propaganda sovietica.

### La questione spagnola

Si ripete, insomma, il giuoco già avvenuto contro l'Italia, contro la Germania e contro la Spagna di Franco, ossia il fenomeno di quei pacifisti che tutto ad un tratto diventarono guerrafondai ad oltranza, e che vedrebbero con piacere la Russia sovietica scagliarsi contro il Giappone fascista, anche a costo di rovinare per sempre gli interessi britannici importantissimi in Estremo Oriente.

Questa situazione di cose è quindi tale che non può non destare preoccupazioni in chi ha la responsabilità del Governo dell'Impero britannico. L'improvviso ritorno di Chamberlain e di Halifax a Londra ne sono la prova. Ma vi sono anche altri motivi per i quali Chamberlain e Lord Halifax hanno potuto sentire la necessità di ritrovarsi insieme, sia pure per breve tempo, nella capitale. E' la questione spagnola, la quale sembra per il momento arenata. Franco non ha ancora risposto al piano di non intervento e Barcellona vi ha risposto con tanti ma e forse che è assai dubbio se avesse voluto dire di sì o dire di no.

Frattando un nuovo piroscafo inglese è stato affondato ieri e la guerra continua in tutta la sua violenza.

I giornali annunziano stasera il nome dei due ufficiali britannici che dovrebbero costituire la famosa Commissione d'inchiesta che dovrà esaminare i risultati dei bombardamenti e riferirne al Governo britannico. Essi sono il capitano aviatore Smith Pigott e il maggiore d'artiglieria Lejeune, ma non è ancora detto che Franco accetti la nomina di questi investigatori e tanto meno che essi possano in pratica esplicare il loro mandato così rapidamente come si sarebbe voluto. Di più questa minuscola Commissione non dovrà occuparsi che dei bombardamenti di città aperte, perchè per il bombardamento di navi verrà costituita una altra Commissione, il cui funzionamento comincierà chissà quando.

### Nuovo colpo subito in Cina

Quanto precede, indica che le cose non procedono in Spagna nel modo che Chamberlain aveva sperato e si sa d'altra parte che il non intervento francese ricomincia ad essere una farsa, poichè rifornimenti importanti di uomini e di materiali inondano di nuovo la Spagna rossa.

Infine anche la Palestina sta creando nuove preoccupazioni. La rapida visita del Ministro delle Colonie a Gerusalemme e in località vicine gli ha permesso di rendersi conto «de visu» dell'agitazione sempre più viva che infiamma quella regione. Proprio mentre egli si trovava colà, altri tre inglesi venivano uccisi dagli arabi e perfino una donna inglese, moglie di un ispettore di polizia, era fatta segno a colpi di fucile con la dimostrazione che la vendetta degli arabi scende egualmente sugli uomini e sulle donne.

Per ultimo si ha una notizia che non manca di impressionare: quella giunta da Pechino secondo la quale i giapponesi hanno creato una nuova Compagnia che assume virtualmente il complesso controllo di tutte le comunicazioni telefoniche, telegrafiche e radiotelegrafiche della Cina settentrionale. Ciò vuol dire che i giapponesi hanno nelle mani l'intero sistema di comunicazioni di quella regione, poichè essi già possiedono le ferrovie e non resta agli stranieri, cioè agli inglesi, che una piccola parte del commercio marittimo.

Ciò è per l'Inghilterra un colpo fortissimo, poichè la pone d'ora innanzi in una posizione di inferiorità e di vassallaggio rispetto al Giappone. Tutto il controllo commerciale passa automaticamente dalle mani britanniche a quelle nipponiche.

La risposta che il Giappone ha così dato alle minacce che Lord Halifax gli rivolse in pieno Parlamento, non poteva essere più pronta e più diretta.

Per tutti questi motivi ed assai più che per il violento raffreddore che serve di pretesto ufficiale, il viaggio del Primo Ministro a Londra e il suo incontro con Lord Halifax appaiono quanto mai significativi e sollevano non pochi commenti.

## Gli arruolamenti francesi nel Tonchino

PARIGI, 8

Il *Temps* riceve da Hanoi che il reclutamento di 20 mila tiratori, deciso dal Ministro delle Colonie, continua con regolarità nel Tonchino. Un primo contigente è stato arruolato in giugno e il secondo sta subendo la visita medica. Il giornale dice che, data la grande affluenza di domande, si è potuta effettuare una severa selezione e che le nuove reclute, che hanno già raggiunto i loro corpi, sono robusti soldati che coopereranno efficacemente alla difesa dell'Indocina.

Il *Temps* aggiunge inoltre che le autorità francesi vigilano in modo costante alla sicurezza del grande possesso asiatico e che la popolazione di Saigon ha partecipato in questi ultimi giorni a una esercitazione di allarme aereo notturno con grande soddisfazione del Generale Comandante le forze della Cocincina.

## Roosevelt nell'isola colombiana
### Vecchia Provvidenza

NEW YORK, 8

Roosevelt giungendo nell'isola Vecchia Provvidenza appartenente alla Colombia ha scambiato con il Governo colombiano messaggi di saluto. Il Governo degli S. U. ha inviato a Bogotà una missione di 15 ufficiali e 12 aviatori per assistere alle feste inaugurali in occasione dell'insediamento del nuovo Presidente della Colombia.

Roosevelt giungerà martedì nella Bolivia e sbarcherà a Houston tornando poi ad Hyde Park.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

# S. E. Alfieri inaugura a Venezia la 6.a Mostra internazionale del cinema

## *La visione del film americano «Arditi dell'aria»*

VENEZIA, 8

L'inaugurazione della sesta Mostra internazionale del cinema è avvenuta oggi segnando l'inizio della stagione che raggiunge con essa la sua fase culminante. Il Ministro Alfieri, giunto in mattinata, si è recato alle ore 17 al Palazzo del Cinema ove il senatore Volpi gli ha presentato i capi delle delegazioni italiane e delle Nazioni straniere partecipanti alla Mostra e cioè: Argentina, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Granbretagna, India, Messico, Olanda, Polonia, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Ungheria, Unione Sud-Africana. Il Ministro si è intrattenuto con ciascuno di essi.

### Il rapporto dei "Guf„

Questa sera il conte Volpi ha offerto un pranzo alle delegazioni ed alle autorità. Al levar delle mense egli ha portato il saluto della Biennale veneziana al Ministro Alfieri e al direttore generale della cinematografia che ha ringraziato per la collaborazione costante ed efficace, ed il benvenuto ai delegati delle 18 Nazioni, nonchè ai 120 giornalisti professionisti del cinema.

Il Ministro Alfieri ha porto a sua volta il saluto del Governo fascista ai delegati, mettendo in rilievo la crescente importanza della Mostra, come è provato dall'aumentato numero dei partecipanti; il Ministro si è soffermato ad illustrare alcuni aspetti tecnici e spirituali dell'attività cinematografica, sostenendo che essa può e deve raggiungere ulteriori mete, perchè il pubblico di ogni Paese è avido di trovarsi di fronte a nuove espressioni. Il Ministro ha rivolto infine un vivo elogio al conte Volpi ed ai suoi collaboratori per il modo con cui è stata organizzata la Mostra, consentendo lo svolgersi di un lavoro preciso e metodico.

Alle ore 18 ha avuto luogo nel Palazzo del Cinema il rapporto dei fiduciari dei «Cineguf» con la partecipazione di 40 fascisti universitari dirigenti le sezioni cinematografiche dei «Guf».

Il Ministro Alfieri si è compiaciuto dell'attività svolta, affermando che nella confortevole ripresa dell'attività cinematografica italiana alla quale esperti produttori si dedicano con seria competenza, i giovani delle Università devono portare quella nota di passione, di vivacità e di novità che può efficacemente contribuire ad interpretare lo spirito del tempo fascista.

Si è quindi aperta la discussione sulla relazione presentata dall'universitario Francesco Cerchio del «Cineguf» di Torino. Hanno partecipato alla discussione il conte Volpi, il gr. uff. Freddi ed il marchese Paolucci. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duce.

### La prima proiezione

La visione delle pellicole concorrenti a questa sesta Mostra internazionale si è iniziata stasera. E' toccato alla produzione americana di inaugurare questo ciclo di spettacoli e precisamente con gli «Arditi dell'aria» della «Metro Goldwyn Mayer» diretto alla regia di Victor Fleming, l'autore di «Capitani coraggiosi». Il film svolge la sua trama intorno alla vita del pilota collaudatore, nei suoi rischiosi voli di prova e nel dramma intimo degli affetti che lo legano alla terra e dalla terra lo seguono ansiosi quando s'invola verso il cielo.

Jim Lane, durante un volo di prova (belle le sequenze del volo notturno), per un guasto al motore è costretto ad atterrare nei pressi di una fattoria. Mentre Jim si appresta a riparare il guasto per ripartire fà la conoscenza con la giovane e graziosa figlia dei proprietari della fattoria della quale s'innamora al punto che deciderà di ripartire solo quando Ann acconsentirà di sposarlo.

Ma Jim, tanto abile ed audace pilota quanto è disordinato nella sua vita, per una mancanza, è licenziato. Tuttavia allorchè si tratta di collaudare dei nuovi tipi di apparecchi militari, Jim è riassunto e con il suo inseparabile amico Gunnar si appresta ad eseguire, con un potente quadrimotore, una prova di altezza. Raggiunta la quota stabilita, Jim, soddisfatto, inizia la discesa allorchè la zavorra che sta nella carlinga dietro al posto di pilotaggio, per la forte inclinazione dell'apparecchio che discende, si sposta ed i sacchi di sabbia, sfondata la paratia divisoria investono i piloti.

### Regia e interpretazione

Gunnar nell'incidente rimane schiacciato contro il timone, cosicchè Jim a stento riesce a mettere in linea l'apparecchio a pochi metri dal suolo e non può quindi evitare che l'aeroplano vada a fracassarsi in un bosco; dal disastro Jim esce con qualche ferita, mentre Gunnar rimane ucciso. La perdita dell'amico produce in Jim una profonda impressione tanto ch'egli si decide di lasciare il pericoloso mestiere del collaudatore, facendo, così, contenta Ann.

A questa trama si aggiunga l'interpretazione di un quartetto di assi quali Clark Gable, Myrna Loy, Spencer Tracy e Lionel Barrymore e si avrà la misura del successo che otterrà nelle nostre sale questo film americano. Ed un indice sicuro ne sono le accoglienze che la pellicola ha avuto ieri sera sia nel Giardino delle Fontane Luminose sia nel Palazzo del Cinema, da due folle di pubbliоc d'eccezione.

Lo spettacolo si era iniziato con la proiezione del film «Luce» «Armonie pucciniane» e concluso con il documentario tedesco «Natur in der Technik».

## I vani appelli dell'Alto Commissario in Palestina

GERUSALEMME, 8

L'Alto Commissario britannico per la Palestina Sir Harold Mac Michael ha parlato questa serà alla radio all'intera popolazione palestinese.

Nota dominante del suo discorso è stata che «nessuno si arrenderà dinanzi alla violenza».

Egli ha fatto appello agli elementi moderati di tutte le comunità, tanto uomini quanto donne, perchè si adoperino attivamente per calmare le passioni e far cessare gli assassinii e i sabotaggi e le violenze alle persone e alle cose.

Più concretamente ha dichiarato che i terroristi hanno reso un pessimo servizio alla loro causa perchè hanno dimostrato al mondo la loro incapacità di governare se stessi e quanto a impressionare le autorità sulla loro determinazione a non accettare nulla che non sia la soddisfazione integrale delle loro rivenditazioni, con la violenza hanno ottenuto il risultato contrario, quello precisamente di rendere doveroso alle autorità di nulla cedere dinanzi alla violenza.

L'Alto Commissario ha proseguito annunciando che trascorreranno diversi mesi prima che una decisione definitiva sia presa in merito ai maggiori problemi politici che travagliano il Paese ed ha auspicato che essi non siano così disgraziati e luttuosi come quelli testè terminati.

Nonostante l'appello alla moderazione fatto dall'Alto Commissario, la ripresa di violenze segnalata sabato scorso, continua inalterata.

Una pattuglia di poliziotti in perlustrazione a sud est di Naplusa è caduta in un'imboscata ed è stata disimpegnata da un reparto di truppe successivamente sopraggiunto il quale poi ha fatto prigionieri quattro arabi, tre dei quali feriti.

Un ragazzo arabo quattordicenne è stato arrestato a Tiberiade perchè sospettato di avere lanciato due bombe. La prima è esplosa nel mercato delle verdure di quella cittadina affollato di arabi e di ebrei ed ha ferito otto arabi di cui uno in forma gravissima. La seconda bomba è esplosa pochi minuti dopo nel centro di Tiberiade, ma non ha causato vittime. Una terza infine è stata rinvenuta inesplosa presso una stazione di sosta di autoveicoli.

## L'Esposizione della radio a Londra
## Apparecchi di televisione per 3000 lire

LONDRA, 8

All'Esposizione della radio che si aprirà a Londra il 24 corr., si vedranno apparecchi popolari di televisione il cui prezzo sarà di 30 sterline, ossia meno di 3000 lire. Ciò rappresenta un taglio di quasi la metà sui prezzi attuali

# CRONACA DELLA CITTÀ

# I volontari a Capodistria
## nel XXII annuale del martirio di Nazario Sauro

La tradizionale celebrazione di Sauro assurgerà quest'anno a particolare importanza perchè si daranno convegno a Capodistria i camerati della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Mercoledì sera, oltre ai volontari potranno recarsi a Capodistria chiunque lo desideri, per assistere alla solenne commemorazione che si farà in forma semplice ed austera davanti al monumento dell'Eroe. Seguirà poi una grande festa popolare sulla riva, con fuochi artificiali e musica. La sezione Volontari di guerra di Capodistria in pieno accordo col Fascio sta curando la manifestazione.

Partenze da Trieste alle ore 18.30 e alle 20 coi piroscafi della Navigazione Capodistriana. Ritorno alle ore 22 circa.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati raccomanda ai camerati che si sono prenotati per il convegno di Capodistria, di voler provvedere entro oggi (dalle 16 alle 20) al ritiro dei buoni rancio e dei biglietti di passaggio per Capodistria. L'adunata sarà fatta mercoledì alle 7.40 alla radice del molo Audace. Il piroscafo partirà alle otto. Si raccomanda pertanto la massima puntualità. S'interviene con fazzoletto cremisi.

## Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Zuppet di S. Canzian d'Isonzo in seguito alla nascita dei gemelli Giuseppe e Giorgio.

## Il magg. Bugliarello ferito in Spagna

Apprendiamo da Saragozza che il maggiore Luigi Bugliarello, simpaticamente noto nella nostra città, dov'è stato per molti anni, ed ora legionario in Spagna, è stato ferito durante i recenti combattimenti da una pallottola nemica al piede sinistro. Ferita fortunatamente non grave, ma che impedirà per qualche tempo al valoroso ufficiale di riprendere il suo posto in prima linea tra i legionari di Spagna. Al magg. Bugliarello i più cordiali auguri!

**La nuova carta automobilistica d'Italia al 500.000.** E' in vendita presso l'ufficio soci della sede del «Raci» il primo foglio della carta automobilistica d'Italia al 500.000, nuova edizione, edita dal «Raci». La carta è costituita da cinque fogli separati; ai soci la pubblicazione viene ceduta a prezzo speciale.

## STATO CIVILE DI TRIESTE
### 7 e 8 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 19 — maschi 13, femmine 6
NATI MORTI 1
MORTI. . . . 13
MATRIMONI . . . —

## Vibrante attestazione di fede fascista delle donne di Villa Opicina

Venerdì scorso ebbe luogo nella sede del Fascio Femminile di Villa Opicina un rapporto al quale convennero un centinaio di donne di Villa Opicina, di Banne, Conconello e Opicina Sottomonte. Oltre al Direttorio al completo, era presente l'ispettrice di zona Maria de Kantz. La segretaria, in una convincente relazione, che si chiuse con un entusiasta saluto al Duce, trattò sulla necessità della adesione totalitaria al Partito e sul sempre maggiore potenziamento del Fascio Femminile. Alla fine del rapporto tutte le donne chiesero i moduli d'ammissione col proposito e la speranza di avere l'onore di militare nelle file del Fascio Femminile di Villa Opicina.

## Il ritorno dei bambini dalla Colonia del Pubblico Impiego

I bambini ospiti della Colonia dell'Associazione del Pubblico Impiego «A. Barbieri» di Monfestino (Modena) ritorneranno a Trieste nel pomeriggio di domani, mercoledì, ed i genitori devono provvedere a riprenderli alla sede della Associazione alle ore 17.45.

I bambini residenti negli altri comuni della provincia saranno riconsegnati ai genitori alle stazioni di Cervignano e di Monfalcone secondo le istruzioni impartite dall'Associazione

**Trasferimenti nelle cancellerie penali.** Il segretario della Procura del Re sig. Federico Orsetti è stato nominato cancelliere presso la Pretura. Il segretario della Regia Procura di Venezia è stato trasferito alla Regia Procura di Trieste.

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Pro attività assistenziali del Partito

*Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore delle attività assistenziali del Partito: dall'«Ilva» S. A. lire 760. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

## Organizzazioni del Regime

### M. V. S. N.
#### 5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 9 corrente alle 19, istruzioni tecnico-professionali ai sottufficiali delle batterie del primo e terzo settore.*

### GG. RR. FF.

«Angelo Crena». *Tutte le operaie sono comandate ad intervenire al rapporto che avrà luogo al G. R. F. «A. Crena» domani, mercoledì, alle 20.30 in via Lamarmora 3*).

Dopolavoro Rionale «Angelo Crena». *Sono aperte le iscrizioni alle sezioni pallacanestro e pallavolo dalle ore 20 alle ore 21.30 ogni lunedì, mercoledì e venerdì; alla sezione filodrammatica, ogni giovedì alla stessa ora.*

### FASCIO FEMMINILE

Sezione Coloniale. *Si accettano ancora iscrizioni al campo pre coloniale, giovedì dalle 11 alle 13 in via Roma 28-III.*

## Seduta del Direttorio del Fascio di Combattimento di Villa Opicina

Durante la scorsa settimana è stata tenuta la consueta seduta del Direttorio del Fascio. Il segretario relazionò sulle disposizioni date dal Segretario federale durante il rapporto tenuto il mese scorso a Sesana.

Furono passate in rassegna tutte le attività delle varie organizzazioni e il tracciato il programma di quanto dovrà essere fatto durante il mese corrente allo scopo di perfezionare l'inquadramento e completare la situazione degli iscritti.

Il segretario amministrativo e [illegible] l'ordine del giorno esponendo la situazione amministrativa in relazione all'assistenza che viene data ai elementi meritevoli.

## Gita delle massaie rurali nel Friuli

Accompagnate dalla segretaria e dalla vicesegretaria, in un autocarro attrezzato a servizio del Dopolavoro comunale di Villa Opicina, le massaie rurali iniziarono il loro giro istruttivo con prima sosta a Cormons e visita alla chiesa della Rosa Mistica. Da qui proseguirono direttamente, oltrepassando Cividale, fino alla sommità di Castelmonte. Quindi discesero a Cividale, si rifocillarono e visitarono la cittadina interessante per le sue antichità. Il ritorno si effettuò oltre Udine. Ultima sosta a Palmanova, che suscitò un coro di entusiasmo per la caratteristica visione delle antiche porte che unita a quella dei campi ubertosi, promettenti un ricco raccolto, fece sprigionare dalle bocche delle massaie le squillanti note di «Giovinezza». Le gitanti, in chiusa di così proficua e gioiosa giornata, espressero la loro più viva gratitudine alle accompagnatrici.

## Concorso per l'ammissione ai Collegi della G. I. L. per l'anno scolastico 1938-39

Per l'anno scolastico 1938-39 è indetto un concorso per titoli per l'ammissione ai seguenti collegi della «Gil»: Collegio navale di Venezia, Collegio navale di Brindisi, Collegio aeronautico di Forlì, Collegio Littorio di Roma, Collegio magistrale di Udine e Collegio femminile di Orvieto.

I corsi avranno inizio il 16 ottobre XVI. La domanda, redatta in carta legale di lire 6 e firmata dal padre deve essere indirizzata al Comando del collegio prescelto e presentata, corredata dei documenti di rito, al Comando federale della «Gil», dal quale l'aspirante dipende, non oltre il 5 settembre XVI. Sono a carico delle famiglie degli allievi le seguenti spese: la retta di mantenimento, l'importo del corredo, la quota per l'acquisto dei libri e del materiale scolastico, le tasse di esame e di diploma, la spesa di prima vestizione e manutenzione del corredo, le spese che venissero eventualmente anticipate all'allievo per spese di carattere generale o straordinario strettamente indispensabili o per far fronte ad eventuali danni. La retta annuale per comodità delle famiglie viene suddivisa in dodici rate mensili anticipate con decorrenza dal 1.o ottobre per un importo di lire 6000 per i collegi navali di Brindisi, Venezia e per il collegio aeronautico di Forlì; per un importo di lire 5200 per il Collegio Littorio di Roma e il Collegio magistrale di Udine, per un importo di lire 5000 per il Collegio femminile di Orvieto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio sportivo del Comando federale della «Gil», via d'Annunzio 1.

## L'inaugurazione del nucleo dell'Associazione del Fante a Villa Slavina

Domenica scorsa, con una fervida manifestazione patriottica, è stato costituito il nucleo di Villa Slavina dell'Associazione nazionale del Fante. La cerimonia si è svolta a Prestrane, nella Casa della G. I. L., con l'intervento del presidente provinciale dell'Associazione del Fante, cap. Mattiussi, giunto da Trieste assieme al vicepresidente provinciale cap. Ferrarese ed al segretario provinciale ten. Marconi, del segretario del Fascio camerata Scapino, del Podestà cav. Fossati, del magg. Molica, comandante il III Gruppo del IX Artiglieria guardia di frontiera e di tutte le altre autorità e gerarchie locali.

Nella bella sala, pavesata con bandiere tricolori, erano convenuti al completo i fanti del nucleo, ai quali si erano uniti i fanti giunti in buon numero da Trieste — fanfara sociale in testa — e dalle altre località del Carso. Erano intervenute rappresentanze delle organizzazioni giovanili e delle associazioni combattentistiche e di arma. Era presente pure la brava banda del locale Dopolavoro. Dopo la benedizione della bandiera, offerta al nucleo con atto veramente significativo dalle Giovani Fasciste di Villa Slavina — madrina la Giovane Fascista Innocentina Loi — il presidente provinciale cap. Mattiussi dichiara costituito il nucleo e lo affida al camerata ten. Bassilici, invitando i fanti di Villa Slavina a serrare le file intorno al proprio vessillo, sicuro che la nuova unità saprà presto raggiungere il massimo potenziamento grazie alla fede e all'attività dei suoi dirigenti e di tutti i suoi volonterosi soci. Il capo nucleo ten. Bassilici ringrazia il presidente di tanta fiducia e le Giovani Fasciste per la simbolica offerta del vessillo, ch'egli promette, a nome dei suoi fanti, di conservare invitto e di onorare con la fede e, se occorre, con l'azione.

Il camerata consigliere provinciale Innocente Loi ringrazia a nome dei fanti di Villa Slavina gli intervenuti e, rivolte parole di devoto omaggio alla Maestà del Re Imperatore, al Duce e a S. A. R. il Principe Umberto, Ispettore generale dell'Arma di Fanteria, rievocò con commosse parole le grande guerra e quelli d'Africa e di Spagna. [illegible]

Il vice presidente provinciale cap. Ferrarese tiene quindi un vibrante discorso ch'è tutto un inno ai fanti e alla fanteria, esaltazione del fante di tutte le guerre e di tutte le battaglie, del fante eroico, che alla fede e allo spirito incomparabili unisce la coscienza della propria forza e del proprio valore, del fante che non ha altra aspirazione che di servire la Patria, sia in guerra come soldato sia in pace come cittadino, pago soltanto della soddisfazione di compiere il proprio dovere [illegible] il Regime per la maggiore grandezza d'Italia.

Un fante anziano, che conobbe gli assalti del Carso, offre quindi il fazzoletto dai colori sociali alla gentile madrina, che ringrazia, commossa dal gentile atto. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Re Imperatore ed al Duce e con la sfilata dei fanti — fanfara sociale in testa — davanti al nuovo vessillo.

Indi le autorità ed i fanti hanno effettuato una visita ai magnifici e modernissimi impianti industriali degli stabilimenti per la produzione di ricami e compensati, [illegible]

## Al Castello

Oggi, durante gl'intervalli dello spettacolo lirico sul Torrione [illegible] suonerà la Banda [illegible]. Dalle 23 in poi, sul Bastione fiorito convegno di danze.

La visita alla Mostra della Bonifica potrà effettuarsi dalle 9 alle 13. Domani nel Cortile delle Milizie, spettacolo cinematografico: sarà proiettato il film «Mayerling» con Danielle Darrieux e Charles Boyer.

## Con la "S. Giusto,, al Canale di Leme

Lunedì la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita per il Canale di Leme, toccando Pirano, Portorose e Parenzo e sostando in quest'ultima città dalle ore 11 alle 15 e dalle 17.30 alle 20. La partenza da Trieste avrà luogo alle ore 8 dal molo della Pescheria; l'arrivo a Parenzo alle 11. [illegible] I biglietti, lire 14, possono acquistarsi presso [illegible] e sulla motonave [illegible] al chiosco del molo.

# La battaglia per la conquista di Gorizia
## rievocata con rito fascista sulle rive dell'Isonzo

Abbiamo da Gorizia, 8:

Oltre 30 mila persone hanno assistito questa sera, dalle sponde dell'Isonzo e dal ponte 9 Agosto al simbolico e suggestivo rito rievocatore della redenzione di Gorizia. Il rito delle bandiere si è svolto in una cornice quanto mai solenne e suggestiva: nella cornice di quei colli che furono insanguinati dai valorosi fanti, al cospetto del fiume sul quale per tanti mesi si logorarono le nostre Fanterie in attesa del balzo verso la gloriosa conquista.

Sull'argine del fiume, dietro l'allineamento suggestivo delle mille bandiere, erano ammassate le rappresentanze dei combattenti e delle truppe in armi, quelle fasciste ed i gruppi locali del Dopolavoro dai quali si è levato il solenne canto degli inni di guerra e della Rivoluzione. Il ritmo dei canti era segnato dai colpi secchi delle mitragliatrici e dal rombo cupo dei cannoni, che tuonavano a salve dal Castello e dal Calvario.

Nella notte tagliata dai fasci di luce dei riflettori, un valoroso combattente, simbolo delle Fanterie della guerra, ha declamato solennemente alcuni versi della «Sagra di Santa Gorizia» di Vittorio Locchi e le parole alate del Poeta vibravano in modo inconsueto nel cuore di tutti. Poi è stato fatto l'appello alle Brigate che furono protagoniste degli eroici episodi che precedettero l'ingresso delle truppe nella città santa ed a ogni nome hanno fatto eco le mitragliatrici ed i cannoni. La moltitudine ha così vissuto, sia pure per pochi istanti, la fulgida epopea della battaglia di 22 anni or sono. I morti della grande guerra hanno quindi avuto il più degno omaggio col rito dell'accostamento simultaneo delle mille bandiere alle acque dell'Isonzo.

Dal ponte 9 Agosto, donne madri e vedove dei Caduti hanno lanciato i fiori della ricordanza e fronde di alloro. Infine, dietro la selva delle bandiere, i complessi corali hanno incominciato a cantare gli inni della passione guerriera delle nostalgiche canzoni della trincea.

Al saluto al Re Imperatore ed al Duce hanno fatto riscontro gli inni della Patria, mentre alti salivano i razzi, rigando il cielo di mille suggestivi bagliori.

# I treni popolari di Ferragosto
## Da oggi sono in vendita i biglietti

Pubblichiamo il nutrito programma delle gite popolari indette in occasione della ricorrenza del Ferragosto, i cui biglietti vengono messi oggi a disposizione del pubblico. Occorre che gli interessati tengano presente che di alcuni itinerari, quali il Trieste-Napoli, Trieste-Pescara e Trieste-Milano, la disponibilità dei biglietti è alquanto limitata; conseguentemente sarà opportuno che, per evitare spiacevoli sorprese, l'acquisto dei biglietti avvenga prima di giovedì 11 corrente. Ecco il programma:

### Gite del 14 agosto

*Trieste-Grado*, terza classe lire 9. Andata: partenza da Trieste alle 7.45, Grado arrivo alle 9.20; ritorno: Grado partenza alle 19.20, Trieste arrivo alle 22.

*Trieste-Gorizia*, terza classe lire 6. Andata: Trieste partenza alle 7.10, Gorizia arrivo alle 8.14; ritorno: Gorizia partenza alle 20.29, Trieste arrivo alle 21.22.

*Trieste-Fiume*, terza classe lire 12. Andata: Trieste partenza alle 6.10, Fiume arrivo alle 8.54; ritorno: Fiume partenza alle 21.35, Trieste arrivo alle 0.18. E' ammessa la fermata ad Abazia-Mattuglie.

*Udine-Gorizia*, terza classe lire 4. Andata: Udine partenza alle 9.11, Gorizia arrivo alle 9.52; ritorno: Gorizia partenza alle 22.28, Udine arrivo alle 23.16.

### Gite del 14-15 agosto

*Trieste-Pescara*, seconda classe lire 71, terza classe lire 42. Andata: Trieste partenza alle ore 16.45 del 13 agosto, Pescara arrivo alle 8.10 del 14; ritorno: Pescara partenza alle 20.58 del 15 agosto, Trieste arrivo alle 10.40 del 16.

*Trieste-Venezia*, terza classe lire 15. Ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale d'Arte, lire 1.50. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Andata: Trieste partenza alle 6.20 del 14 agosto, Venezia arrivo alle 9.14; ritorno: Venezia partenza alle 21.40 del 15 agosto, Trieste arrivo alle 0.45. E' ammessa la fermata a Monfalcone e Venezia-Mestre.

### Gite del 14-21 agosto

*Trieste-Milano*, seconda classe lire 52, terza classe lire 31. Gite facoltative in terza classe: a *Como* lire 3, a *Genova* lire 12, a *Torino* lire 12, a *Stresa-Pallanza* lire 6. Andata: partenza da Trieste alle 22.40 del 13 agosto, arrivo a Milano alle 7.17 del 14; ritorno: partenza da Milano alle 22.25 del 21 agosto, arrivo a Trieste alle 5.58 del 22. Fermate ammesse: Monfalcone, Cervignano e Verona.

*Trieste-Napoli*, seconda classe lire 91, terza classe lire 54. Gite facoltative in terza classe: a *Pompei* o *Castellammare di Stabia* o *Pozzuoli Solfatara* lire 1, a *Caserta* o *Salerno* lire 2, a *Capri* lire 6, al *Vesuvio* lire 12, a *Messina* o *Cosenza* o *Catanzaro* o *Reggio Calabria* lire 18. Andata: partenza da Trieste alle 14.40 del 13 agosto, arrivo a Napoli alle 9.8 del 14; ritorno: partenza da Napoli alle 17.44 del 21 agosto, arrivo a Trieste alle 10.40 del 22. Fermate ammesse: Monfalcone, Cervignano e Roma.

Le gite a Capri e al Vesuvio saranno effettuate il 17 corrente con l'orario che sarà indicato all'atto dell'acquisto dei biglietti. Chi non rispetterà tali orari perderà il diritto ad effettuare le gite.

Oltre che alla stazione centrale di Trieste, i biglietti per le due gite di otto giorni si trovano in vendita alle stazioni di Udine, Gorizia centrale, Fiume, Pola, Monfalcone, Cervignano, nonchè presso le agenzie viaggi.

### Gite del 15 agosto

*Trieste-Postumia*, terza classe lire 9. Ingresso facoltativo alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata: Trieste partenza alle ore 8, Postumia arrivo alle 9.34; ritorno: Postumia partenza alle ore 19, Trieste arrivo alle 20.40.

*Trieste-Gorizia*, terza classe lire 6. Andata: Trieste partenza alle 7.10, Gorizia arrivo alle 8.14; ritorno: Gorizia partenza alle ore 20.29, Trieste arrivo alle 21.22.

*Udine-Gorizia*, terza classe lire 4. Andata: Udine partenza alle 9.11, Gorizia arrivo alle 9.52; ritorno: Gorizia partenza alle 22.28, Udine arrivo alle 23.16.

*Fiume-Postumia*, terza classe lire 7. Ingresso facoltativo alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata: Fiume partenza alle ore 8.10, Postumia arrivo alle ore 10.4; ritorno: Postumia partenza alle 18.15, Fiume arrivo alle 20.20. Fermate ammesse: Abbazia-Mattuglie.

*Villa Santina-Udine*, terza classe lire 7 da Villa Santina e lire 5 da Carnia. Andata: Villa Santina partenza alle 6.30, Carnia partenza alle 7.10, Udine arrivo alle 8. Ritorno: Udine partenza alle 20, Carnia arrivo alle 20.45, Villa Santina arrivo alle 21.25.

## La "Triestina,, ha vent'anni
### Una pubblicazione celebrativa

Quest'anno l'Unione Sportiva Triestina, costituitasi nel fatidico 1918 a pochi giorni dalla Redenzione, festeggerà il suo primo ventennio di vita. La coincidenza con ricorrenze ed avvenimenti tanto gloriosi e tanto fausti, sia nella storia cittadina che in quella della Patria, renderà la celebrazione particolarmente significativa.

Il nostro sodalizio che intende commemorare la lieta ricorrenza con una serie di festeggiamenti, ha dato i suoi auspici per una pubblicazione celebrativa che illustrerà le vicende, i successi e gli episodi più rilevanti della sua attività sociale. Sarà così dimostrato alla luce dei risultati, come nel quadro delle forze operanti del Regime e nel giusto rilievo in cui il Fascismo ha voluto porre le attività sportive, la Triestina abbia sempre assolto degnamente i suoi compiti, onorando in ogni circostanza il nome di Trieste e d'Italia.

La pubblicazione, che verrà inviata in omaggio alle più importanti società delle città consorelle, alle gerarchie sportive, ai giuocatori, agli arbitri e ai giornali, conterrà la cronistoria del sodalizio, riccamente illustrata.

## Turisti inglesi a Trieste
### L'entusiasmo degli ospiti per le bellezze della città e della regione

Abbiamo già accennato all'arrivo nel nostro porto del piroscafo britannico «Stratheden» della Compagnia P. & O., nel corso di una sua crociera nel Mediterraneo. E' questa la prima volta che, grazie all'interessamento del nostro Ente provinciale per il turismo, Trieste è stata inclusa nella crociera di una nave britannica. La comitiva che lo «Stratheden» recava a bordo era la più numerosa che sia mai stata sbarcata nel nostro porto ed abbia visitato Trieste e la regione Giulia.

Novecentocinquanta turisti sono infatti scesi dalla nave sabato mattina e, grazie ad una accurata organizzazione predisposta dal dott. Laghi, dirigente l'Ente provinciale del turismo, hanno trovato subito posto in diecine di veloci e comodi torpedoni che si sono avviati nei vari itinerari: Carso e Grotte di Postumia, Postumia e Abbazia, Cortina d'Ampezzo e Dolomiti, visita della città.

La comitiva turistica comprendeva numerose personalità britanniche — abbiamo notato fra gli altri il Generale di Corpo d'Armata Bruce Haig — e tutti i viaggiatori si sono mostrati entusiasti delle bellezze della regione e della città. La perfetta organizzazione turistica ha formato oggetto della loro ammirazione e la cordiale e cortese ospitalità è stata eccezionalmente gradita. L'Ente, oltre a provvedere straordinari mezzi logistici, aveva dovuto organizzare anche un vero e proprio corpo di accompagnatori interpreti, molti dei quali, scelti fra i funzionari di enti locali o professionisti.

Durante tutta la giornata, i turisti rimasti a Trieste, hanno sciamato per la città, visitando con interesse i punti più caratteristici e affollando i locali. Alla sera trecento turisti hanno assistito alla rappresentazione della «Bohème» al Castello, mentre altre centinaia sedevano al Torrione rotondo e al Bastione fiorito, partecipando alle danze animate dopo la rappresentazione.

La comitiva di 110 persone, partita per le Dolomiti, raggiungeva domenica il piroscafo a Venezia. Gli altri si sono tutti imbarcati a Trieste non senza esprimere pel tramite degli organizzatori della crociera, i loro ringraziamenti per il signorile trattamento e la simpatica ospitalità di Trieste.

## Concorso per 10 posti di sotto agente agrario

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli informa che l'Opera nazionale combattenti ha bandito un concorso per 10 posti a sotto-agente agrario. Vi possono concorrere periti agrari che abbiano compiuto i 18 anni e che non abbiano oltrepassato i 34 anni di età. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria.

**Trattenimento alla Ginnastica.** Il Dopolavoro Società Ginnastica organizza per domani, dalle 19.30 alle 23, il consueto settimanale trattenimento danzante studentesco, il quale, come tutti i precedenti, coglierà il migliore dei successi. Il ballo avrà luogo all'aperto, nel bellissimo e fresco giardino. In caso di maltempo si danzerà in palestra.

**Carta estiva del «Raci».** L'edizione estiva 1938-XVI della carta automobilistica del «Raci» è in distribuzione presso l'ufficio soci della sede. I soci del «Raci» in regola col canone sociale possono ritirarla gratuitamente. L'utile e interessante pubblicazione viene messa in vendita ai non soci al solito prezzo. Gli autieri in congedo, iscritti al Gruppo, possono acquistarla a prezzo speciale.

## Un anno dalla morte gloriosa di Giulio Martinoli

Fra i suoi gloriosi Caduti in terra d'Africa, Trieste annovera il capomanipolo Giulio Martinoli, valoroso combattente e fascista della prima ora, il quale è stato proposto per la medaglia di argento al valor militare, con la seguente motivazione:

*«Ufficiale comandante di una banda irregolare, già distintosi per singolare ardire e sprezzo del pericolo in precedenti azioni, posto con i suoi uomini in avanguardia di una colonna operante, appena preso contatto col nemico si lanciava all'attacco del medesimo e con forza travolgente riusciva a rigettarlo nei vicini burroni. Più tardi quasi circondato da forze soverchianti, in critica situazione, caduti tutti gli ufficiali presenti, assumeva il comando dei superstiti resistendo magnificamente a reiterati assalti avversari e compiendo sbalzi in avanti finchè, colpito da piombo nemico, cadeva fulminato. Bell'esempio di virtù militari. — Ruvati, 8 agosto 1937 - XV».*

Basterebbe questa motivazione a dire la sua abnegazione per la Patria e il suo valore di combattente; senonchè tutta la sua vita è stata esempio fulgido di dedizione agli ideali della Nazione. Nato a Trieste il 28 dicembre 1899, Giulio Martinoli nel 1915 lascia la città natale per stabilirsi a Torino dove, appena diciassettenne, s'arruola volontario. Sottotenente nel '18, è destinato al Battaglione Complementare della Brigata Udine, in zona di operazioni. Indi viene trasferito al 92.o Fanteria, col quale partecipa ai combattimenti sostenuti dall'eroica Armata del Grappa.

Seguace della dottrina fascista, nel '21 s'iscrive al Fascio di Trieste e, non appena scoppiato il conflitto abissino, s'arruola nuovamente volontario. Dopo aver preso parte all'avanzata verso l'interno con la Legione dei Fasci all'Estero, viene aggregato al Comando della Divisione «Tevere» e, accampato nei pressi di Hadama, ha già modo di farsi apprezzare dai propri superiori. Nel gennaio del '37 gli si affida il comando di un gruppo di truppe irregolari indigene ad Hadama e più tardi della Banda irregolare del Mingiar. Passato alle dipendenze del ten. col. Vasco Agosti, comandante del presidio di Balci, compie atti di valore nelle lotte contro i ribelli della zona. Finchè all'alba dell'8 agosto del '37 cadeva da prode sotto il piombo nemico.

I suoi compagni lo ricordano e lo hanno onorato dedicandogli una via di Hadama e una casermetta della 2.a sezione CC. NN. autocarrate ad Auasc. I Fasci all'Estero hanno dato il suo nome al Fascio Italiano di Combattimento di Chemnitz in Germania.

Iermattina, ricorrendo l'anniversario della sua morte gloriosa, Giulio Martinoli è stato commemorato dai familiari e da una rappresentanza dell'Associazione del Fante, nella chiesa del Rosario, ove è stata celebrata una Messa in suo suffragio.

## Vivo compianto per la morte della contessa Dentice di Frasso

La notizia della tragica fine della contessa Elisabetta Dentice di Frasso, l'eletta consorte dell'on. Ammiraglio Alfredo, ha suscitato vivissimo cordoglio in tutti gli ambienti cittadini che avevano avuto occasione di conoscere e apprezzare le singolari doti spirituali e filantropiche della compianta signora.

Nata a Graz il 30 settembre 1872 da antica famiglia tedesca del ramo dei conti Schlippenbach, la contessa Elisabetta Dentice di Frasso era donna di elevato intelletto e di nobili sentimenti. S'era sposata al conte Dentice di Frasso a Fiume, il 22 dicembre 1905, in seconde nozze poichè era divorziata dal conte Giovanni de Palffy dal quale aveva avuto un figlio. Evangelica di religione, la compianta signora aveva abbracciato il culto cattolico dopo essersi sposata col conte Dentice, allora tenente di vascello. Da allora era pure divenuta di diritto cittadina italiana. Aveva sempre collaborato a fianco del marito, valoroso combattente e s'era iscritta spontaneamente al Fascio Femminile. Quale donna fascista aveva dato la sua preziosa e instancabile opera alla beneficenza. Era stata presidentessa delle Industrie femminili, aveva fatto parte del Comitato di beneficenza dell'«Italia Redenta», era inoltre patronessa di numerose società benefiche, fra le quali la Società Amici dell'Infanzia. Era stata ricevuta dal Duce al quale aveva presentato delle stoffe speciali per l'autarchia tessile, e del Duce conservava numerosi autografi.

Era donna di profonda cultura, conosceva parecchie lingue, era zelante zoofila, (vedi a proposito il libro per fanciulli: «I migliori amici»). Aveva scritto un libro di pensieri «Attraverso il giardino dell'anima» che alla sua seconda edizione era uscito col titolo: «Anima mia discorriamo», e il cui ricavato era andato tutto a scopi di beneficenza.

Col cambio della guardia al Lloyd Triestino (1.o gennaio 1937) il conte e la contessa Dentice di Frasso avevano lasciato a malincuore Trieste e il loro possesso a Opicina per trasferirsi prima a Roma e poi nel loro Castello di Carovigno, presso Brindisi.

Al momento del tragico incidente, i conti Dentice di Frasso erano in procinto di partire per l'Austria ove sarebbero rimasti per un breve periodo di riposo presso alcuni parenti. Prima di morire la compianta signora aveva espresso il desiderio di essere sepolta nel possedimento di Carovigno, posto in riva al mare.

Rinnoviamo all'on. Dentice di Frasso le nostre commosse condoglianze, estendendole anche al figlio ed agli altri congiunti della compianta signora.

## XII Mostra Interprovinciale Sindacale d'Arte

Il termine per la consegna delle schede di notifica per gli artisti che desiderano partecipare alla XII Mostra d'arte che si aprirà al padiglione delle esposizioni al Giardino Pubblico di Trieste nel prossimo settembre, è stato prorogato a tutto il giorno 12 corr.

La notifica deve essere presentata alla segreteria del Sindacato interprovinciale fascista delle Belle Arti con sede in Trieste, via C. Battisti 22, al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30, versando nel contempo la relativa tassa d'iscrizione fissata in lire 10 per gli iscritti al Sindacato stesso e in lire 20 per gli altri.

**Il Dopolavoro «Acegat» sul Monte Grappa.** Come annunciato, nei giorni 13, 14 e 15 agosto il Dopolavoro «Acegat» organizza un giro turistico in comodo automezzo attrezzato alla volta del Monte Grappa, Cortina d'Ampezzo e Sappada. La quota di passaggio è di lire 40. Iscrizioni alla Segreteria, via Battisti 10, e presso il negozio Tommasini, via Mazzini.

## Lo zucchero e i denti

I dolciumi dànno spesso occasione a conflitti fra la ghiottoneria del bambino che domanda continuamente dei dolci e ne mangia di nascosto tutte le volte che riesca a procurarsene, e l'autorità della mamma che, ispirandosi ai consigli del medico e del dentista, ha paura che lo zucchero faccia male al bambino.

Effettivamente era opinione finora abbastanza diffusa fra i medici ed i dentisti, che lo zucchero, restando a lungo fra i denti, favorisse lo sviluppo di certi microbi che trasformano lo zucchero in acido lattico, al quale si attribuisce una azione dissolvente dei sali di calcio che rendono resistenti i denti. A ciò si aggiunge il fatto che i denti cariati sono spesso molto sensibili ai dolci, cosicchè è facile che, dopo aver mangiato dei dolciumi, capiti un forte mal di denti.

Però, dai più recenti lavori di medici ed igienisti insigni, risulta che, mangiando dello zucchero, si produce un'energica salivazione, la quale contribuisce a pulire completamente i denti e che è quindi impossibile che lo zucchero si fermi fra i denti per un tempo sufficiente per fermentare e dar origine ad acido lattico e contribuire così a sciogliere lo smalto.

Quanto ai dolori immediati, provocati dallo zucchero, come del resto dal caldo e dal freddo, essi si sentono solamente se i denti sono ammalati; ma allora, invece di privare il ragazzo di un alimento sano e nutriente come lo zucchero, bisogna condurlo dal dentista.

# Stasera seconda di "Bohème,, al Teatro del Castello

Stasera alle 21 ha luogo al[illegible] la seconda rappresentazione di «Bohème» sotto la direzione del maestro Edmondo De [illegible] e con gli stessi valentissimi cantanti che hanno condiviso col direttore e il regista Domenico Messina il magnifico successo di sabato sera. Rodolfo sarà il tenore Civil, Mimì il soprano Cassinari, protagonisti appassionati e vocalmente eccellenti del lavoro pucciniano, ai quali sono aggiunti il baritono Afro Poli (Marcello), il soprano Teresa Vaccari (Musetta) e gli altri interpreti delle parti minori. Anche per questa sera si prevede un follone e un altissimo successo.

Non c'è infatti dubbio che anche stasera, come già sabato scorso, particolarmente il secondo atto, con la geniale e fantasiosa presentazione del «Quartiere Latino» in tutta la sua pittoresca animazione fra il gioioso andirivieni di centinaia di comparse e coristi, e le tortuose viuzze della vecchia Parigi, susciterà vivissima ammirazione e spontanei consensi.

Il regista Domenico Messina avrà quindi nuovamente motivo di essere orgoglioso della sua superba realizzazione.

Anche per stasera è prevista larga affluenza di pubblico dal Friuli, dall'Istria e dal Carnaro, nonchè dalla Jugoslavia, che ad ogni spettacolo del Castello è rappresentata da un folto e ormai abituale gruppo di frequentatori.

## FESTIVAL DELL'OPERETTA AD ABBAZIA

### Viva attesa per l'odierna replica di «Roxy» - Le prove di «Zingaro Barone» - Riduzione di prezzi nelle tribune

ABBAZIA, 8

Domani, martedì, avrà luogo al Teatro all'Aperto la seconda rappresentazione di «Roxy» di Paolo Abraham, che sarà diretta dall'autore. Il grande successo ottenuto alla prima, sabato scorso, lascia prevedere anche per domani una eccezionale frequenza di pubblico; come è dimostrato, del resto, dalla vendita dei biglietti che è andata intensificandosi durante tutta la giornata, tanto a Fiume ed ad Abbazia che a Trieste. La rappresentazione si svolgerà dunque a teatro completo e la grande sala all'aperto presenterà una visione di eleganza e leggiadra attrattiva.

### Un'altra bella serata

Rosy Barson e Oscar Dènes coadiuvati da Anita Faraboni, Gizi Bajor, Kato Fenyes, Bob Gray, Tobin Frim, Georg Denes-Cabiakolo, Josef Ganda, dal bravissimo corpo di ballo guidato dai primi ballerini del Teatro dell'Opera di Budapest Nelly Clier e Franz Gergy, daranno anche questa sera una brillante interpretazione corale e d'insieme, sì da presentare anche in questa seconda serata uno spettacolo brioso e divertente, per merito dell'accurata regia di Carlo Arany-Goldner e della organizzazione di Remigio Paone.

Per la serata si annuncia l'arrivo di numerose gite da Trieste, da Pola e da Udine. Anche dalla Jugoslavia giungeranno in giornata gruppi di turisti che assisteranno alla rappresentazione all'aperto.

I prezzi per questa recita sono i seguenti: Poltrone lire 20, Poltroncine lire 12, Tribuna (tutti posti numerati) lire 5, più 10 per cento di tassa erariale. Fino a sera i biglietti si ricevono alle biglietterie (Fiume: A. S. A. Palazzo Adria, tel. 8-80; Abbazia, Ufficio «Cit», tel. 365; Trieste, Ufficio «Cita», piazza Unità, tel. 47-93 e 47-96, Biglietteria Centrale, Galleria Corso Vittorio Emanuele III, tel. 94-88), poscia alle Casse del teatro.

### Si prova la terza operetta

Continuano intanto le prove dell'operetta «Lo zingaro barone» di Giovanni Strauss che andrà in scena giovedì 11 agosto. La leggiadra operetta, ricca di delicata musicalità, avrà per interpreti una schiera di artisti lirici di grande fama, che daranno al lavoro il massimo risalto, e cioè: Emilica Vera, Alda Mangini, Ettore Parmeggiani, Giuseppe Noto ed altri.

Il m.o Del Cupolo ha intensificato le prove in modo da ottenere dall'orchestra e dal complesso artistico i risultati più brillanti che faranno assurgere la rappresentazione a uno spettacolo di grande attrazione.

### Facilitazioni per il pubblico

Per consentire una larga partecipazione di pubblico anche nelle tribune e venire incontro specialmente alla popolazione di Fiume che con tanto interessamento partecipa al Festival di Abbazia, l'Azienda di Soggiorno ha disposto acchè i prezzi dei posti a sedere nella tribuna vengano ridotti, alla prima rappresentazione di «Zingaro barone» da lire 8 a lire 6 (più il 10 per cento di tassa erariale). Per le altre sere i prezzi restano fissati a lire 5. La vendita dei biglietti per «Zingaro barone» incomincia domani.

## Prossimo convegno a Venezia dei presidenti e direttori dei RR. Conservatori di musica

Abbiamo da Roma, 8:

Nei giorni 11, 12 e 13 settembre p. v. avrà luogo a Venezia, sotto la presidenza del Ministro Bottai, un convegno dei presidenti e dei direttori dei Regi Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, con una larga rappresentanza del personale insegnante delle rispettive scuole.

Al convegno, in cui saranno trattati argomenti della più grande importanza per lo sviluppo dell'istruzione musicale del nostro Paese, assisteranno i rappresentanti dei Ministeri e degli Enti pubblici interessati e le più note personalità dell'arte e della critica musicale.

L'ordine del giorno è il seguente: «L'attuale ordinamento didattico, amministrativo e disciplinare dei Regi Conservatori di musica» (relatore maestro Giuseppe Mulè); «Gli Istituti musicali pareggiati» (relatore maestro Cesare Nordio); «Rivendicazioni musicali italiane e l'Istituto nazionale di musicologia» (relatore prof. Guido Pannain); «L'insegnamento dell'arte scenica negli Istituti musicali» (relatore Silvio D'Amico).

## I filodrammatici della "Duse,, festeggiati dai dopolavoristi

Ieri sera, nel rinnovato stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario, sono stati riuniti tutti i filodrammatici del sodalizio per festeggiare i loro brillanti successi recentemente ottenuti nei concorsi provinciali e di zona. Si è così avuto un simpatico trattenimento familiare al quale hanno partecipato tutti i dirigenti del Dopolavoro e un foltissimo numero di ammiratori del valoroso complesso filodrammatico e di simpatizzanti i quali hanno improvvisato ai validi interpreti di tante divertenti commedie italiane, una calorosa manifestazione di simpatia. Si è avuto qualche brindisi e non sono mancati gli auguri più vivi per l'avvenire della filodrammatica. Molto festeggiato è stato pure l'istruttore signor Giulio Rolli che, con zelo e passione, dirige l'ottimo complesso filodrammatico.

## "Rigoletto,, al Castello di Gorizia

Come già annunciato, giovedì 11 [illegible] alle ore 21, avrà luogo l'inaugurazione della stagione lirica al Castello di Gorizia con l'opera «Rigoletto» di G. Verdi. Protagonista sarà il baritono cav. Sante [illegible] nella parte di «Rigoletto»; «Duca di Mantova» sarà il tenore Filipeschi; «Gilda» sarà la [illegible] Lina Bondovalle; «Maddalena» Tina Bordonalli; «Sparafucile» Guido Guidi. L'orchestra composta di 50 professori ed [illegible] coro di 30 elementi. Dirigerà l'orchestra il maestro Romolo Campanile di Milano. I posti ancora liberi sono da oggi in vendita al chiosco nei pressi dei Giardini pubblici, mentre per le altre recite continuano le prenotazioni presso la Biglietteria dell'Ufficio [illegible] R. Appiani in corso Vittorio Emanuele III, 18. Da tutte le stazioni del Regno, tra l'8 ed il 15 [illegible], per le celebrazioni di Gorizia, vige il 50 per cento di riduzione.

## RADIO

Programmi del 9 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE - ROMA II: 11.30: Orchestrina [illegible] e Pitton dal Castello di San Giusto di Trieste. — 12.30: Dischi. — Concerto di musica popolare [illegible] eseguito dall'Orchestra della Suisse Romande diretta dal m.o [illegible] Haug. — 16.25: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il [illegible] radiofonico». — 16.30: Il sabato della signora. — 16.40: Trasmissione dalla Colonia Marina permanente di Chiavari del Comando Federale di Genova. — 17.15: Soprano Rachele [illegible]. — 19.30: Orchestrina melodica. 20.30: Dischi. — 21: Stagione dell'Eiar: «Il Carillon magico», commedia mimo-sinfonica in un preludio e un atto di Riccardo Pick Mangiagalli, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alfredo Simonetto. «Rosa rossa», poemetto lirico in un atto da una novella di Oscar Wilde, musica di Renzo Bossi, maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO II: 21: «Il giro del mondo», commedia in tre atti di Cesare Giulio Viola. — Indi: Musica da ballo. —

FIRENZE I - NAPOLI I - BOLZANO III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica e canzoni. — 19.20: Gruppo dell'O. N. D. di Grassina diretto dal m.o Zannoni. — 20.30: Concerto diretto dal m.o Aurelio Rozzi con il concorso della pianista Cesarina Buonerba. — 21.40: «Licenza liceale», scherzo di Riccardo Aragno. — 21.55: Orchestrina ritmica.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**EXCELSIOR.** 16: Settimana grandi film: «Il cavaliere della prateria» con Ken Maynard. Segue: «Il richiamo della foresta», con Loretta Young e Clark Gable. Prezzi: L. 1, 2, 3.

**PRINCIPE.** 16.30: Nuova edizione dell'operetta più divertente: «La Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. L. 1, 2, 3.

**ITALIA.** 16: «La carica dei 600» colossale film di storia e di poesia con Errol Flyn, Olivia de Havilland. L. 1.

**REGINA.** 16: «Ombre di notte», con Edmund Lowe, Florence Rice e «Sotto zero», con Laurel e Hardy. L. 1.

**IMPERO.** 16: «La grande città», con L. Rainer-Spencer Tracy. Ult. giorno. Domani «Sposiamoci in quattro».

**REALE.** 16: «Mezzanotte a Broadway» un giallo interessante con Charlie Chan. L. 1.

**GARIBALDI.** 16: «La sposa vestiva di rosa», con Joan Crawford e Franchot Tone. L. 1.

**NOVO CINE.** 16: «La più grande avventura di Ken Maynard: «Il terrore dell'Arizona».

**MASSIMO.** 16: «L'ultima beffa di Don Giovanni», con Olivia de Havilland.

**MODERNO.** 16: «Artigli nell'ombra», un bel poliziesco.

**ODEON.** 16: «Il Corsaro Nero» di Salgari. Grande successo!

**ARMONIA.** 15.30: «Serata tragica», con Z. Leander. Nuova varietà.

**AZZURRO.** 15: «Terra senza donne», Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. Ultimo giorno.

**SAVOIA.** 16: «Al Cavallino Bianco», dalla Rivista Schwarz.

**POPOLO.** 15.30: (Giardino all'aperto): «Margherita Gauthier». Domani «Primavera», MacDonald-Nelson Eddy.

**VITTORIA** (all'aperto). 20: «Demoni del mare», con Victor Mac Laglen, Preston Foster e Ida Lupino.

**CENTRALE.** Chiuso alcuni giorni per lavori.

**VENEZIA.** 16: «Michele Strogoff», Mosojukine e «3 uomini in frak», Schipa

**ROMA** (estivo) Servola. 20: «Messaggio segreto».

### Trattenimenti:

**ALBERGO DELLA CITTA'.** Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

**RISTORANTE RIVIERA** (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Trattenim. danzante. Orchestra brill. Lotti.

**EXCELSIOR BARCOLA.** Danze. Stasera XI festa del dolce. Venerdì serata del profumo.

**RIST. PARADISO BARCOLA.** (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

**BAGNO AUSONIA-SAVOIA.** Trattenimento danze. Comitato Ausonia.

**BOSCHETTO DANZE.** 20.30: Martedì rosa. Serata di tango. Attrazioni, danze, divertimenti nell'incantevole giardino.

### CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: Ore 21: II rappresentaz. dell'opera «La Bohème».
Bastione fiorito: Ore 22.30: Danze.
Bastione Rotondo: Durante gli intervalli concerto.
Sale e sott. Lallo: 9-13: Mostra della caccia.

## Ferragosto alle Grotte di Postumia

Lunedì prossimo, 15 agosto, sarà effettuato da Trieste un treno popolare alla volta di Postumia, destinato non soltanto per chi intende compiere la gita festiva e sfuggire così alla canicola cittadina, ma anche per coloro che desiderano approfittare della buona occasione per visitare le celebri grotte. I sotterranei postumiesi sono ormai tanto noti, che basta il minimo accenno ad una gita qualunque per far affluire in copia le prenotazioni. Si può star certi, quindi, che anche la gita popolare di lunedì prossimo otterrà il solito entusiastico successo con l'esaurimento dei posti disponibili prima ancora della fine della settimana. Chi dunque ha intenzione di compiere la bella gita, farà bene ad acquistare subito i biglietti alla Stazione Centrale, per non correre il rischio di rimanere escluso all'ultimo momento.

Il treno popolare partirà da Trieste alle 8 ed arriverà a Postumia alle 9.34. Poichè la partenza da Postumia è fissata per le 19, con arrivo a Trieste alle 20.40, i gitanti avranno tempo di partecipare ad una qualunque delle visite giornaliere stabilite dalla Direzione delle Grotte. Avvertiamo in proposito che le visite normali vengono effettuate di solito alle 10.30, 12.30, 14.45 e alle 16.45; non sarà improbabile però, che per Ferragosto si possa approfittare di una delle tante visite straordinarie che vengono compiute nelle giornate di grande affluenza allo scopo di smaltire la gran massa di visitatori.

Presentando il biglietto del treno popolare, i gitanti potranno godere della tariffa minima di lire 5 per persona per la visita a piedi delle grotte vecchie e della grotta del Paradiso. La visita in trenino costerà invece lire 10 per persona.

**Movimento delle malattie contagiose** denunciate dal 1.o al 7 agosto: Difterite casi 8, scarlattina 1, febbre tifoidea 12, paratifo 3, dissenteria 4, morbillo 6; morti: dissenteria 1.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

### L'offensiva italiana nella terza tappa del Giro della Svizzera

## Valetti vince con distacco

### Canavesi capeggia la classifica generale, l'Italia la classifica per Nazioni e Valetti quella per il G. P. della Montagna

BELLINZONA, 8

*Giovanni Valetti, vincitore del Giro d'Italia, ha ritrovato oggi, nella prima tappa veramente di montagna del Giro della Svizzera tutta la sua classe, dominando in modo netto tutti gli avversari sul colle del San Bernardino e trionfando all'arrivo, dove l'atleta è giunto solo, acclamato da una folla numerosa.*

### Trionfo completo

*La vittoria di Valetti, le brillanti gesta di Del Cancia, Cecchi, Canavesi e anche dello sfortunato Romanatti hanno sconvolto completamente la classifica generale. Severino Canavesi indosserà domani la maglia oro del primo in classifica generale, essendo egli riuscito, non solo a colmare il distacco di 3'43" che aveva dal lussemburghese Mersch, ma a prendergli anche 35". Nella classifica delle Nazioni l'Italia è prima con mezza ora di vantaggio sulla Svizzera e la vittoria non dovrebbe sfuggire ai nostri corridori che oggi hanno valentemente combattuto.*

*Valetti inoltre è il primo nella classifica per il Gran Premio della montagna, dove probabilmente la vittoria non potrà più essergli tolta se domani egli dovesse ritrovare la magnifica forma di questa giornata luminosa per lo sport italiano.*

### Sulla vetta del San Bernardino

*Pochi chilometri dopo la partenza, il ticinese Maestranzi iniziava un tentativo di fuga, ben presto raggiunto dagli svizzeri Zimmermann e Nievergelt e dagli italiani Del Cancia e Valetti.*

*Attraverso le dure salite della via Mala, si giungeva a Splugen, a 53 chilometri dalla partenza, dove Valetti, Del Cancia e Zimmermann transitavano con 35" di vantaggio su Maestranzi e 1'50" su un gruppo di undici uomini.*

*Poco dopo il villaggio di Splugen, all'inizio della salita del colle di San Bernardino, che trovasi a 2063 metri di altitudine, sulle ultime rampe della salita, Valetti, ch'era rimasto solo con Zimmermann, piantava in asso lo svizzero e transitava primo in vetta al colle, vincendo così questo terzo traguardo per il Gran Premio della montagna.*

*I passaggi sul colle del San Bernardino avvenivano poi nell'ordine seguente: a 35" Zimmermann, a 3' Maestranzi, a 3'5" del Cancia, a 3'30" la maglia oro Mersch e gli svizzeri Gross e Hartmann.*

*Nella vertiginosa discesa del colle di San Bernardino, Camusso, che era in buona posizione, cadeva fracassando la macchina e ferendosi leggermente alle ginocchia e alle braccia. Il corridore italiano era costretto a ritirarsi. Il belga Deltour, in un rovinoso capitombolo, si produceva una larga ferita alla testa e veniva trasportato all'ospedale di Bellinzona in condizioni abbastanza gravi.*

### Le eloquenti classifiche

*In fondo alla discesa Valetti aveva intanto mantenuto intero il suo vantaggio sullo svizzero Zimmermann che era inseguito da Del Cancia, Cecchi e Canavesi. Questi tre corridori perdevano 1'15" a un passaggio a livello che era chiuso, ma Valetti tagliava da solo il traguardo.*

*Ecco l'ordine d'arrivo della tappa odierna Coira-Bellinzona di km. 125:* 1) Valetti, in ore 3.43'17"; *2) Zimmermann, in ore 3.44'16"; 3) Del Cancia, in ore 3.48'15"; 4) Cecchi, idem; 5) Canavesi, idem; 6) Hendricks (Belgio), in ore 3.48'56"; 11) Romanatti, in ore 3.50'46".*

*Classifica generale dopo la tappa odierna:* 1) Canavesi (Italia), in ore 17.38'29"; *2) Mersch (Lussemburgo), in ore 17,39'4"; 3) Cecchi (Italia), in ore 17,42'39"; 4) Valetti (Italia), in ore 17.43'54"; 5) Buchwalder (Svizzera), in ore 17,46'46"; 6) Del Cancia (Italia), in ore 17,47'54"; 10) Romanatti (Italia), in ore 17,53'58".*

*Classifica per il Gran premio della montagna:* 1) Valetti, punti 20; *2) a pari merito, Del Cancia e Zimmermann, punti 16; 4) a pari merito, Egli e Canavesi, punti 14.*

## Un rancio a Cottur

Il Dopolavoro Ferroviario offrirà oggi, martedì, alle 21, nella sua sede di Piazza Vittorio Veneto, un rancio a Giordano Cottur.

Tutti coloro che volessero parteciparvi, sono invitati a dare la loro adesione, accompagnata dalla quota di lire 6, entro oggi alle 12, nel negozio «Cicli Cottur» in via Crispi, e presso il Dopolavoro Ferroviario.

## Bartali ai campionati del mondo?

### Domenica seconda prova per i professionisti

ROMA, 8

E' confermato che il C. T. Girardengo convocherà per venerdì prossimo a Novi Ligure i migliori dilettanti che verranno sottoposti a una nuova selezione. I professionisti parteciperanno domenica, invece, alla Torino-Ceriale, valevole per il Trofeo dell'Impero e saranno così sottoposti a un ulteriore vaglio del C. T.

Intanto ci risulta che su richiesta della F. C. I. le iscrizioni ai campionati del mondo si chiuderanno il 17 agosto, per modo che i nostri tecnici possano avere una altra settimana a disposizione per decidere sulla scelta degli stradisti da mandare ad Amsterdam.

A titolo di cronaca, segnaliamo che si torna a parlare di Bartali quale probabile candidato ai campionati del mondo. Accogliamo la voce, avvertendo, però, che alla F. C. I. regna in proposito il massimo riserbo non intendendo minimamente influire sulle decisioni che dovrà prendere nei prossimi giorni il C. T. Girardengo.

## Incontri di eliminazione per la Coppa Italia di calcio

### Ponziana-Ampelea il 4 settembre

ROMA, 8

Il Direttorio divisioni superiori ha accolto la domanda di partecipazione al campionato nazionale di Serie C della S. S. Gubbio, assegnandola al Girone F.

Coppa Italia: per ridurre le 108 squadre partecipanti alla Serie C a 64, per poi portarle, con le successive eliminazioni, a 16, sono stati sorteggiati i seguenti incontri che si disputeranno il 4 settembre 1938 sul campo della squadra prima nominata: Audace-Vicenza, Grion-Arsa, Ponziana-Ampelea, Pro Gorizia-Monfalcone, Treviso-Udinese, Marzotto-Mestre, Carpi-Parma, Pavese-Derthona, scia-Crema, Como-C.I.A.I., Domo-

Le gare che termineranno alla pari, sarano ripetute sul campo della squadra ospitata il 7 settembre 1938. Le 44 squadre vincenti, unite alle 20 qualificate d'ufficio, in totale 64 squadre, disputeranno il primo turno di eliminazione, il cui calendario sarà pubblicato il 6 settembre 1938, la domenica 11 settembre 1938. Per ridurre anche le 18 squadre di Serie B a 16, sono state sorteggiate Fanfulla, Fiorentina, Vigevano, Verona, le quali disputeranno l'11 settembre le seguenti gare: Fanfulla-Vigevano e Fiorentina-Verona. Le partite che termineranno alla pari l'11 settembre 1938, saranno ripetute sul campo della squadra ospitata, giovedì 15 settembre 1938.

## Il trotto a San Siro

MILANO, 8

Premio Camnago: 1) «Rolle», 2) «Pigmaglione». (Tot.: 11, 6, 9). Premio Cassago: 1) «Smeraldo», 2) «Danilo». (Tot.: 17, 10, 12.50). Premio Serravalle: 1) «Peloni», 2) «Montano», 3) «Pioniere». (Tot.: 30.50, 11.50, 8.50, 18). Premio Galleria: 1) «Campione», 2) «Ortazzo». (Tot.: 23.50, 8.50, 7). Premio Bassano: 1) «Arrio», 2) «Tresette», 3) «Mari Pewny». (Tot.: 27.50, 28.50, 13, 17.50). Premio Alzaj: 1) «Carmen», 2) «Marta», 3) «Boccanera». (Tot.: 12, 6, 10, 8.50). Premio Calcio: 1) «Rogo»; 2) «Mendola», 3) «Redenta». (Tot.: 39.50, 14.50, 11.50, 11).

## Disposizioni dell'Ufficio sportivo della Federazione

### Le dimissioni del camerata Di Giorgio

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

*Comitato «Fidal».* Per ragioni personali, il camerata Marcello Di Giorgio ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente del Comitato della F. I. D. A. L. per la V Zona. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per la sua lunga ed appassionata opera a vantaggio dell'atletica leggera giuliana. Il Comitato sarà diretto provvisoriamente dal vicepresidente.

*Attività atletica.* Si ricorda che tutta l'attività atletica nell'orbita del calendario nazionale della F. I. D. A. L. rimane accentrata, senza possibilità di eccezioni, nella S. S. «Giovinezza» della S. G. T. Saranno presi provvedimenti contro gli atleti che eluderanno tale disposizione con una partecipazione sotto altri colori a gare fuori sede della F. I. D. A. L.

*Nomi imbarcazioni nautiche.* Prima di assegnare dei nomi a nuove imbarcazioni nautiche da corsa, dovrà essere sempre chiesto il benestare dell'Ufficio sportivo federale.

*Atletica pesante.* Gli organizzatori del prossimo incontro di lotta con la rappresentativa jugoslava hanno riferito in dettaglio all'ispettorato federale sportivo, che ha impartito le direttive del caso.

## S. E. Pariani rappresenterà il Governo alla Coppa Acerbo

ROMA, 8

*La presidenza del Consiglio dei Ministri comunica che il Governo fascista sarà ufficialmente rappresentato allo svolgimento della 14.a Coppa Acerbo da S. E. il Gen. Alberto Pariani, Sottosegretario di Stato alla Guerra.*

## La meritata vittoria nei campionati atletici provinciali dei GG. FF. del Comando Fascio di Monfalcone

MONFALCONE, 8

Le affermazioni dei Giovani Fascisti del Comando del Fascio di Monfalcone nei campionati provinciali di atletica leggera svoltisi ierlaltro allo Stadio, ha prodotto un vivo senso di soddisfazione per gli sportivi monfalconesi.

Messi di fronte ai Giovani Fascisti triestini, che in questi ultimi tempi hanno progredito nel campo dell'atletica leggera, i componenti la rappresentativa monfalconese hanno saputo rivaleggiare con onore, conquistando il primo posto nella classifica generale.

### La grande adunata remiera all'Idroscalo di Milano

## Undici Nazioni saranno in gara nei campionati europei di canottaggio

ROMA, 8

La partecipazione italiana ai campionati europei che, come è noto, si svolgeranno all'idroscalo di Milano, sarà totalitaria, ossia in tutte e sette le gare per i tipi olimpionici.

Alla grande manifestazione remiera, che si svolge nei giorni 2, 3 e 4 settembre, è quasi assodata la partecipazione di dieci Nazioni, oltre l'Italia, e cioè: la Francia, il Belgio, la Germania, l'Olanda, la Cecoslovacchia, la Svizzera, la Danimarca, la Polonia, l'Ungheria e la Jugoslavia.

La designazione degli equipaggi italiani sarà compiuta dopo i campionati italiani, che si svolgeranno a Como dal 13 al 15 agosto. Quasi certamente subito dopo, ossia dal 17 al 19 di questo mese, gli equipaggi partecipanti (26 atleti) si riuniranno sul lago di Varese in allenamento collegiale selezionativo e preparatorio. Il 30, i nostri vogatori azzurri saranno a Milano all'idroscalo per l'ambientamento.

## La partecipazione della "Pullino,,

ISOLA D'ISTRIA, 8

Ai campionati nazionali la Pullino sarà presente nella gara seniori «quattro di punta senza timoniere» con l'equipaggio composto da Vittori Nicolò, Deste Giliante, Vittori Umberto, Delise Remigio.

Nell'ultima regata di Barcola, la Pullino, nella gara «quattro di punta senza timoniere», aveva tagliato per prima il traguardo, ma, in seguito ad alcuni incidenti, il Dopolavoro Ferroviario di Genova, giunto secondo, aveva presentato reclamo e la gara venne annullata. Per non ripeterla subito, il Consiglio di regata stabilì di mettere in palio, tra la Pullino e il Dopolavoro Feroviario di Genova, il premio ai prossimi campionati nazionali, dove saranno nuovamente di fronte i due equipaggi. L'equipaggio isolano, che in questi ultimi giorni ha fatto un accurato allenamento, è partito iersera alla volta di Como.

## Theo Rossi nel Nord America per le prove del campionato mondiale su motoscafi

ROMA, 8

Domani si imbarcherà a Genova, a bordo del «Rex», il conte Theo Rossi di Montelera assieme al suo scafo «Alagia» per partecipare alle altre due prove del campionato mondiale per motoscafi 12 litri, ossia alla Coppa d'Oro e alla Coppa del Presidente. Theo Rossi è l'unico rappresentante della motonautica italiana, essendo l'ing. Cattaneo dovuto rimanere in Italia. Il nostro rappresentante si reca nel Nord America con ottime speranze di affermazione, perchè, come è noto, è il vincitore delle prime due prove.

## La riunione internazionale di "greco-romana,,

### giovedì prossimo alla Ginnastica
### Il programma della serata

*Viva è l'attesa nei circoli sportivi cittadini per il grande incontro internazionale di lotta greco-romana che si svolgerà giovedì prossimo nella palestra della Società Ginnastica Triestina tra la squadra di Trieste e la Nazionale jugoslava.*

*Acegat e Chimici, organizzatori dell'incontro, stanno lavorando da più giorni all'eccezionale avvenimento, perchè esso abbia a conseguire il miglior successo. Per dar modo agli appassionati della lotta che a Trieste sono oggi numerosissimi, sono stati stabiliti tre ordini di posti, con equi prezzi d'ingresso. Alla serata hanno assicurato il loro intervento le principali autorità della Provincia.*

*Ecco il programma degli assalti, che saranno diretti dall'arbitro Francesco Boccoli di Trieste, coadiuvato dai giurati Mario Novelli, Luigi Marisan e Dino Censchi: pesi gallo: Manetti Gino contro Pavao Ilic; pesi piuma: Tauceri Adalberto contro Moguljak Vjekoslav; pesi leggeri: Fidel Giusto contro Vujevic Alex; pesi medio-leggeri: Rescioschi Oscar contro Fischer Artur; pesi medi: Furlani Guido contro Dragutin Fiser; pesi medio-massimi: Silvestri Umberto contro Palkovic Franjo; pesi massimi: Mersini Pietro contro Begao Ivan.*

Il campionato zonale di pattinaggio a rotelle su strada, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste, avrà luogo domenica lungo la riva Traiana, con inizio alle 9.30. Le gare, sia maschili che femminili, in programma sono: m. 500, m. 1000 e m. 10.000. Le iscrizioni vanno dirette al Dopolavoro provinciale non oltre il 10 agosto.

## Le Grotte del Timavo illuminate per Ferragosto

## Scontro di veicoli
### Uno dei carrettieri ferito

Alla Croce Rossa sono stati ieri medicati: il commesso di negozio Emilio Jolli, di 35 anni, abitante in via Denza n. 8, feritosi con un coltello alla mano destra; il piccolo Luciano Simonetti, di 4 anni, abitante in Guardiella n. 1392, feritosi cadendo al labbro superiore; il meccanico Giovanni Ruzzier, di 18 anni, abitante in via Giulia n. 44, feritosi sul lavoro alla mano destra; la casalinga Brahma Fatsinato, di 30 anni, abitante in via Tivarnella n. 3, la quale si è fratturata il braccio destro, cadendo dal letto in preda a sonno agitato, ed il trentenne Bela Kemesei, da Budapest, il quale, percorrendo la strada di Senosecchia in bicicletta, è caduto escoriandosi la faccia. Questi due ultimi sono stati inviati all'ospedale Regina Elena.

## Cronaca giudiziaria

### Nudista suo malgrado

### Il calzolaio alle prese coi vigili

### L'infortunio di un operaio

## NEI DOPOLAVORO

XXX Ottobre. Sabato alle 15 partirà dalla sede il solito automezzo per Alleghe onde effettuare la salita del Monte Civetta per la via normale. Quota lire 33. Schiarimenti in sede. Domenica partirà dalla sede automezzo per Pordenone, Cordenons, Montreale e Maniago. Quota lire 20. Iscrizioni sede, telefono 9053, Marchiò e negozio Tommasini. Aperte iscrizioni neocostituita sezione marciatori.

«Dimm». Domenica gita con autocorriera a Bretto Medio in occasione dell'inizio del VII turno del soggiorno alpino. Prenotazione posti in sede.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Commissione Grotte. Sabato, domenica e lunedì esplorazioni e rilevazioni grotte altopiano Bainsizza. Programma in sede.

«Gars». Per Ferragosto accantonamento al Rifugio Mussolini. Partenza dell'automezzo sabato alle 14. Programma e iscrizioni in sede.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Yug.* Seguire e abbandonare troppe strade in così poco tempo per conoscere la buona, è come voler curare una malattia con troppi rimedi in una volta: non riuscirete mai a capire quale sia il farmaco che vi ha fatto star peggio o meglio.

*Un'assidua lettrice del «Piccolo».* Per levare le macchie di umidità da lino bianco copritele con una miscela formata da un cucchiaino di sale ammoniaco, un cucchiaio di sale comune e un po' d'acqua, sospendete il tessuto all'aria e lavatelo poi energicamente col sapone. Se la stoffa è colorata, immergete i punti macchiati in latte acido fino a completa eliminazione delle macchie e lavate poi a fondo. Questi rimedi valgono solo nel caso che le macchie siano all'inizio della loro formazione. (Dal Ricettario domestico dell'ing. Italo Ghersi).

*Scolara.* I figli unici non hanno diritto all'esenzione di metà della tassa, con la media di sette. — *Piero Biondo, Umago.* I foruncoli crescono... dove vogliono senza preferenze. Naturalmente quelli sul collo sono più facilmente visibili.

*Fred-Ginger.* In questa rubrica non diamo più notizie di carattere cinematografico. — *Abbonato.* La legittima spetta tanto al figlio che ai nipoti orfani, figli della figlia.

*Un'impiegata ebrea.* Leggete le notizie che vengono date nel corpo del giornale. Non è in questa rubrica che si possono fare polemiche. — *Levante.* Non ci consta se e quando verrà effettuato un treno popolare per Bari.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Lorenzo, Secondiano, Marcelliano, Fermo, Giuliano, Marziano, Domiziano.

DECESSI (7 e 8 agosto 1938-XVI): Levi Isaia Asuero Vittorio, a. 56; Filippini in Apollonio Anna, a. 58; Grassi ved. Tramontini Maria, a. 65; Alessio Mario, a. 38; Caboni Salvatore, a. 22; Verginella Agostino, a. 44; Boschin ved. Rigotti Maria Anna, a. 80; Kuss in Peteani Norma, a. 27; Novelli ved. Bieker Natalina, a. 77; Zampiero Lisetta, a. 47; Sbisà in Dalla Zonca Eufemia, a. 64; Podgornik Lodovico, a. 28; Persoglia ved. Vatta Giuseppina, a. 76.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa** (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45. A Pola coincidenze da e per Fiume.

**TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa** (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5. A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

**TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa** (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13. Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

**ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa** (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45. Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

**POSTUMIA:** 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**FIUME:** 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 16 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

**FIUME:** 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

**POLA:** 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

**PIEDICOLLE:** 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

#### Arrivi

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle): 22.21 A Aut.

**POLA:** 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

**PIEDICOLLE:** 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



Il giorno 7 agosto decedeva improvvisamente a Udine, la

# Contessa Elisabetta Dentice di Frasso
## nata Contessa Schlippenbach

Costernati, ne dànno il triste annunzio il marito **on. Ammiraglio di Divisione in r. n. ALFREDO**, il figlio, il fratello, il cognato **Principe di FRASSO** ed i parenti tutti.

Trieste-Carovigno (Brindisi), 8 agosto 1938 - XVI.

---

Il 5 corrente, dopo breve malattia, si spense serenamente, munita dei conforti religiosi

# ANSELMA FABRI nata CALLIGARIS

Con profondo dolore, il marito **GIOVANNI**, la sorella **ELSA ved. ERNST** a nome pure dei cognati (assenti), dei nipoti e degli altri congiunti tutti, ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 9 agosto 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

# Lisetta Zampiero
**Suora laica presso l'Ospedale Regina Elena**

è spirata, dopo atroci sofferenze, sabato 6 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le famiglie **VIVANTI, CLEVA e CIAN.**

Ringraziano nel contempo la Direzione dell'Ospedale Regina Elena, il primario comm. dott. Cofleri e i medici della IV.a Divisione Medica, la direttrice e le colleghe, nonchè coloro che vollero onorare la memoria della cara Estinta.

---

# ANITA APOLLO...

spirò sabato 6 corrente.
A tumulazione avvenuta, ... triste annuncio il marito capo... nista **OTTONE** e la figlia **SAVOIA**, unitamente al genero **KESSISSOGLU** ed ai parenti ...

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte, profon... te commosse per le attes... di affetto tributate alla indimenticabile

# MARI...

ringraziano sentitamente ... noscenti, tutti i parenti, ... conoscenti che presero p... loro grande dolore. Un ... speciale alla famiglia ... baum, e ai soci dei Grup... totassametri Aurora, ... Roma, Piave e Isonzo.

**Famiglie: TRAMON... ZIFFER, LENA...**

---

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso di ieri di Ma... montini, leggasi **MARIA GRA... TRAMONTINI.** Venne pure ... per errore, il genero ... **ZIFFER.**

---

# Incontro nel meriggio
**2** — *Emma Savoini*

**Riassunto della prima puntata**

Cesare di Farra, addetto all'Ambasciata di Helsingfors, ritorna a Milano un anno dopo la morte del fratello e trova ad attenderlo la cognata, Anna, e la nipote, Simonetta. Non c'era mai stato buon sangue tra i due fratelli e per questa ragione egli non era ritornato quando la malattia aveva colpito Sandro, nè in occasione della disgrazia. Ora sente rimorso per il suo contegno e trova le due donne molto cambiate, in meglio. Allora pensò che la loro vita deve essere stata molto difficile, con quel dissipatore di Sandro.

---

Al momento della disgrazia, Anna aveva telegrafato a Cesare, certa però che anche volendo arrivare in tempo, con quella lontananza nemica, sarebbe giunto sempre troppo tardi. Ma l'altro, pur abbondando in telegrammi e lettere affettuose, si era guardato bene dal venire. Anna, allora, lo aveva giudicato egoista: egoista e senza cuore, come il fratello e forse peggio. Anzi, certamente peggio, perchè, Sandro, almeno, lei lo aveva conosciuto capace di atti di bontà: esagerati, sproporzionati, magari fuori di posto, ma sempre atti di bontà. L'altro, invece, doveva essere un uomo freddo, di molto equilibrio — quasi troppo — e incapace di commozione spontanea.

«Non posso venire in questo momento. — le aveva scritto — Sono appena rientrato dalla mia licenza, lunghissima e, per ragioni politiche, ora non mi è consentito di muovermi nuovamente dal mio posto. D'altronde, credo che un mio soggiorno molto breve non ti sarebbe adesso di alcuna utilità. Verrò invece più tardi e per più lungo tempo».

Ella aveva sentito, in quella scusa, un'avversione per il fratello che andava troppo oltre: oltre la vita. E le era sembrata inumana. Vendicativo anche, — aveva pensato — non solo egoista e freddo. Così nel suo interno si era sentita ancora più lontana, più distaccata, dall'unico parente che le rimaneva. Bisogno materiale di lui, no, non c'era, perchè le sostanze dei due fratelli erano state nettamente divise alla morte del loro padre, dato il poco affiatamento che esisteva tra i due eredi del nome e delle ricchezze dei di Farra; ma, esaurita dal terribile periodo in cui la fine di Sandro, attesa di ora in ora, l'aveva tenuta in uno stato di eccitazione e, a volte, di accasciamento ancora più pericoloso, Anna aveva desiderato ardentemente la presenza di un uomo, di un aiuto valido, forte, decisivo, che si addossasse tutte le gravi responsabilità di quella gravissima ora, togliendo dalle sue spalle un peso troppo forte.

Invece il cognato non era venuto. Poi, quando un anno più tardi egli aveva annunciata la sua visita, Anna si era meravigliata come di cosa del tutto dimenticata, che il destino in un'ora stramba rimette sul tappeto della vita.

Simonetta, invece, ne era stata felicissima, ed aveva risposto allo zio una lettera piena di entusiasmo. Anzi, da quel momento fino alla partenza di lui da Helsingfors, aveva tenuto essa la corrispondenza invece della mamma, mandando lettere così carine e fresche di giovinezza che Cesare aveva sentito le prime punture del rimorso. Poi la fanciulla aveva seguito giorno per giorno le tappe che egli faceva attraverso le fredde terre nordiche e poi la Francia per giungere in Italia. «Oggi lo zio è ad Amburgo, domani pernotterà a Parigi, dopodomani sarà a Milano». Anna la guardava socchiudendo gli occhi, ma nulla aggiungeva a quell'entusiasmo. Però, molto lealmente, nulla faceva per spegnerlo, poichè le sarebbe sembrato sleale togliere una gioia alla sua creatura e allontanarla dall'unica persona nelle cui vene scorreva lo stesso sangue paterno.

Anzi, quando Simonetta aveva manifestato il desiderio di vestirsi di bianco per festeggiare l'arrivo dello zio, essa l'aveva assecondata, scegliendo un abito vaporoso ed ampio che dava alla figlia l'aspetto d'una damina emergente da qualche minuetto del diciottesimo secolo.

Anna aveva tenuto il suo vestito opaco da lutto.

E fu così che Cesare le trovò, una accanto all'altra, tanto giovani tutte e due, ma già tanto conscie di ciò che la vita può dare più in male che in bene.

Non le vedeva da qualche anno e le trovò diverse, quasi «nuove» per il suo ricordo, nel quale aveva da lungo tempo preso posto una cognata elegantissima, dal viso angoloso e un po' patito, ed una nipotina magra e nera come un grillo.

Nello staccare Anna da sè, dopo averla baciata affettuosamente sulle guance, fece quel rapido confronto con l'Anna di una volta, confronto che non tornò troppo ad onore del fratello morto. La nipotina poi gli parve una rivelazione; se la tenne sotto agli occhi, la fece rigirare un paio di volte su se stessa per vederla tutta, le passò la mano sui capelli nerissimi.

— Tu, Simonetta? Ma se l'ultima volta che ti vidi eri un esserino informe, che non si faceva di certo notare per... marcata bellezza e approfittava di un nonnulla per stringere i pugni e pestare i piedi?

La fanciulla continuava a sorridere e girare pazientemente, con le braccia un po' alzate per non sgualcire il vaporosissimo vestito, graziosa come il più grazioso dei manichini il cui compito maggiore è di farsi ammirare.

— Tu, Simonetta? — Cesare continuò tra la stupefazione e l'imbarazzo — Credo che la mamma, per farmi una gentile sorpresa, ti cambiò con qualche altra aggraziata fanciulla, tolta da un convento di suore...

— ...O da un istituto di bellezza! — ella azzardò ridendo, divertita.

— Davvero non ti riconosco più!

— Sono tre anni che non la vedi. — disse semplicemente Anna, e non vi era rimprovero nella sua voce.

Ma Cesare un poco se ne adontò:

— Sai — disse — che il viaggio è molto lungo: non si viene con molta facilità dalla Finlandia in Italia.

Ella scosse il capo:

— Non intendevo dire questo. Volevo solamente spiegarti che in tre anni, un simile cambiamento in una fanciulla è quasi normale.

Cesare capì che era sincera e non aveva voluto rimproverarlo, ma l'incoerenza umana fece sì che anche in questa veste generosa ella gli dispiacesse. Non aveva mai amato troppo la cognata bella, onesta, altera, e non aveva potuto capire e perdonare le pazzie che Sandro aveva un giorno fatte per lei; però, nel venire in Italia, si era proposto una linea di condotta molto amichevole, molto conciliante verso la donna, anche perchè sentiva un poco la vergogna di esserle mancato nel momento più difficile della sua vita e di averla abbandonata — sola davanti alla morte — col peso di una figlia dal carattere tutt'altro che facile. Ora però, dopo il primo incontro spontaneamente affettuoso, gli sembrava quasi di doversi riprendere, come se avesse dato troppo di se stesso ad una persona dalla quale si sentiva diviso per cause molteplici, anche se non ben chiare dentro di lui.

Continuò allora con molta cortesia, ma con una punta di freddezza nella voce:

— Bene, Anna, tu hai ragione: è proprio questa l'età dei miracoli e Simonetta può ben vantarsi di averne compiuto uno!

E sorrise alla nipote così gaiamente che per un attimo parve gareggiare con lei in giovinezza.

La sensibilità di Anna (eppure anche lei si era proposta, come il cognato, la massima comprensione) ne fu urtata. «Perchè? — si chiese rapidamente — Perchè questa impressione di freddo che mi allontana nuovamente da lui? Per una sciocca gelosia materna, poichè vedo tra lui e mia figlia una così palese intesa? No, non sarà mai lui a togliermi l'affetto di Simonetta. E allora? E allora — confessò a se stessa — perchè è un di Farra, cioè fratello di colui che ha rovinato la mia vita».

Questa verità le fece bene; ebbe la sensazione di un malato che conosce finalmente il nome della propria infermità e sa quindi quale nemico deve affrontare.

Cesare sedette e si tirò v... fanciulla:

— Ho tutto un program... questi giorni di sosta in I... si rivolgeva più alla figlia ... madre — un programma ... sembra allettante...

— Giorni? — interrupp... netta, facendo un piccolo ... con la bocca fresca.

— No, no, di più: la mia ... è di due mesi e con tutta ... bilità li spenderò in gra... qui...

La giovanetta interrup... cora:

— Con tutta probabilità? ... sei ben sicuro?

Anna avrebbe voluto inte... le sembrava che sua figl... gerasse in petulanza o ... mento. Ma il contegno in... mente cordiale dei due, ... zi, faceva sì che ella si ... come un poco lasciata ... tagliata fuori.

Cesare invece parve schie... to lusingato dalle parole d... ciulla e glielo disse:

— Ma sai, Simonetta, ... ad esser diventata carina ... che molto cortese? Avresti ... scrivermi, anzi descriverm... tue nuove virtù!... (Con...